



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO LINGUISTICO STATALE
" ISABELLA D'ESTE "



C.M. RMPM07000R - Cod.Fisc. 86003310587- E-mail RMPM07000R@istruzione.it – PEC RMPM07000R@PEC.ISTRUZIONE.IT
Largo Giovanna Baja, 9 - 00019 TIVOLI (Roma) - Tel. 06 12112 4565 - 06 12112 4566 - 0774/335643 - Fax 0774/335734



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2025/2026

Classe V sezione AS

Indirizzo scienze umane



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO LINGUISTICO STATALE
" ISABELLA D'ESTE "



C.M. RMPM07000R - Cod.Fisc. 86003310587- E-mail RMPM07000R@istruzione.it – PEC RMPM07000R@PEC.ISTRUZIONE.IT
Largo Giovanna Baja, 9 - 00019 TIVOLI (Roma) - Tel. 06 12112 4565 - 06 12112 4566 - 0774/335643 - Fax 0774/335734

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2025/2026

Classe V sezione A

Indirizzo scienze umane

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 3
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 4
MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' CURRICOLARI ED ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	pag. 6
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	pag. 8
PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)	pag. 11
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 15
ALLEGATO 1 – Relazioni finali disciplinari e Contenuti disciplinari singole materie	pag. 16
ALLEGATO 2 – Simulazioni delle prove di esame	pag. 59
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione della 1 prova	pag. 71
ALLEGATO 4 – Griglie di valutazione della 2 prova	pag. 76
ALLEGATO 5 – Griglie di valutazione del colloquio	pag. 79
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 81

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATRICE: prof.ssa: Emanuela Guidi

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Sara Giustiniani	IRC/Attività alternativa			X
Giuseppe Rossi	Italiano			X
Anna Maria Panattoni	Latino	X	X	X
Simone Marini	Scienze umane	X	X	X
Laura Liucci	Lingua inglese	X	X	X
Antonella Santese	Storia dell'arte	X	X	X
Isabella Massimi	Scienze naturali			X
Loredana Crocchiante	Sostegno		X	X
Emanuela Guidi	Storia-Filosofia	X	X	X
Margherita Calabrese	Matematica			X
Margherita Calabrese	Fisica	X	X	X
Francesco Picarelli	Scienze motorie			X

PROFILO DELLA CLASSE

DESCRIZIONE DELLA CLASSE IMPOSTATA DAL COORDINATORE E CONDIVISA CON IL CDC

La classe VAS, appartenente all'indirizzo "Scienze Umane", è costituita da 20 studenti, di cui 17 femmine e 3 maschi. Nel corso del quinquennio la composizione del gruppo ha subito alcune variazioni a seguito dell'inserimento di alunni provenienti da altri istituti o percorsi scolastici.

Sono presenti tre studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), per i quali sono stati predisposti e applicati i relativi Piani Didattici Personalizzati, e un alunno con certificazione ai sensi della legge 104/92, supportato da un docente di sostegno per 18 ore settimanali e da un assistente educativo per ulteriori 13 ore.

La continuità didattica è stata complessivamente garantita, ad eccezione di alcune modifiche che hanno interessato l'ultimo anno gli insegnamenti di lettere, religione e scienze naturali, matematica e scienze motorie.

Nel corso del triennio, l'azione educativa del Consiglio di Classe si è sviluppata in modo coordinato, con l'obiettivo di promuovere non solo l'acquisizione dei contenuti disciplinari, ma anche il consolidamento di un metodo di studio autonomo ed efficace, oltre che di atteggiamenti responsabili e collaborativi.

La classe ha mostrato una partecipazione complessivamente adeguata al dialogo educativo, sebbene con livelli differenziati per quanto riguarda interesse, capacità di rielaborazione e competenze espressive. In relazione all'impegno e al rendimento, è possibile individuare alcune fasce di livello.

Un gruppo ristretto di studenti si è distinto per continuità nello studio, partecipazione attiva e capacità di approfondimento, raggiungendo risultati pienamente soddisfacenti e dimostrando una buona autonomia critica.

Accanto a questi, un gruppo più ampio ha conseguito gli obiettivi previsti in modo globalmente sufficiente o discreto, pur evidenziando un approccio allo studio talvolta ancora legato alla memorizzazione e non sempre accompagnato da una piena rielaborazione personale.

Permane, infine, un numero limitato di studenti che presenta alcune difficoltà, imputabili principalmente a un impegno non sempre costante e a un metodo di studio poco strutturato, con conseguenti incertezze nell'esposizione e nella gestione dei contenuti.

Nel corso dell'anno scolastico si è rilevata, in alcuni casi, una flessione nella partecipazione e nella motivazione, accompagnata da una maggiore difficoltà nell'organizzazione del lavoro individuale e una minore reattività alle attività proposte.

Dal punto di vista relazionale e comportamentale, la classe si è generalmente contraddistinta per un atteggiamento corretto; tuttavia, si sono verificati momenti in cui la comunicazione tra pari e con i docenti è risultata meno efficace, incidendo sulla qualità del confronto e della partecipazione.

Nonostante le differenze nei livelli di partenza e negli stili di apprendimento, il gruppo classe ha progressivamente sviluppato una maggiore coesione e consapevolezza. Gli studenti, nel loro percorso, hanno maturato competenze personali e relazionali, costruendo gradualmente un'identità di gruppo più definita.

In conclusione, la classe VAS, pur nella sua eterogeneità e nelle difficoltà incontrate, ha compiuto un percorso di crescita, raggiungendo un livello complessivo di maturazione sia sul piano formativo sia su quello relazionale.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e n. di verifiche	<i>Vedi Programmazione Dipartimenti</i>
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	<i>Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF e nel Piano della Didattica Digitale Integrata</i>
Credito scolastico	Vedi fascicolo studenti

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' CURRICOLARI ED ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

La scuola ha un Piano della Didattica Digitale Integrata con il quale regolare le proprie attività didattiche che prevedono l'integrazione di strumenti digitali. Nella didattica quotidiana sono stati utilizzate pertanto metodologie e fonti tradizionali insieme a quelle innovative e digitali. Le programmazioni disciplinari, le modalità di verifica e le valutazioni hanno tenuto conto di tutto ciò.

Per l'organizzazione delle attività didattiche sono stati utilizzati i seguenti strumenti, metodologie e strategie:

Registro elettronico planning
Materiale didattico in RE e classroom
Videolezioni registrate
Mappe concettuali
Materiali ragionati
Files multimediali
Powerpoint
App interattive per l'apprendimento
Lezione frontale
Debate
Esercitazioni individuali e di gruppo
Problem solving
LIM

Per la verifica sono stati utilizzati:

Ricerche
Verifiche scritte e orali
Esercitazioni restituite anche attraverso piattaforma Classroom
Interventi in classe
Interrogazioni
Temi o elaborati personali
Produzione di presentazioni multimediali
Esercitazioni effettuate attraverso app didattiche
Prove strutturate o semistrutturate

Al fine di permettere a tutti gli alunni di colmare eventuali lacune e insufficienze disciplinari, nel corso dell'anno scolastico sono stati attivati:

- Recupero in itinere
- Percorsi di recupero e consolidamento delle competenze di base
- Sportello didattico

PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni, la scuola si è dotata di un curriculum verticale di Educazione Civica (disponibile per la consultazione nel sito istituzionale della scuola) per affrontare questo nuovo insegnamento interdisciplinare.

Si tratta di un percorso trasversale che ha coinvolto l'intero consiglio di classe nell'organizzazione e realizzazione di UDA, sotto la supervisione di un docente coordinatore.

Il Consiglio di Classe Durante l'anno scolastico ha proposto agli studenti la trattazione di alcuni temi di educazione civica elencati nella seguente tabella:

Argomenti di Educazione Civica svolti e discipline coinvolte

Docente	Materia	ore	quadri mestre	Tematica	Metodologia
Giuseppe Rossi	Italiano	4	II	Le donne nella storia recente: il diritto di voto e le nuove conquiste.	Lezione dialogata; lavoro di gruppo con preparazione di presentazioni da esporre alla classe.
Isabella Massimi	Scienze Naturali	3	II	Le donne e la scienza Agenda 2030: Parità di genere. Ruolo della donna nella scienza, approfondimento di figure femminili che hanno dato un supporto decisivo per le attuali conoscenze scientifiche, in particolare: Rosalind Franklin e la doppia elica del DNA, Charpentier E. & Doudna J.A. e la scoperta della CRISPR-Cas9.	Lezione partecipata; cooperative learning; esposizione lavori in classe
Sara Giustiniani	Religione cattolica	1	I	“Custodi della Repubblica”: Analisi della figura di Alcide De Gasperi, l'uomo del destino nella ricostruzione post-bellica e nel processo di integrazione europea. Tina Anselmi: Il contributo delle donne alla democrazia; l'eredità etica e l'impegno civile della prima donna Ministro della Repubblica.	Lezione dialogata Lezione partecipata; cooperative learning.

Francesco Picarelli	Scienze motorie	3	II	Sport e diritti umani: il coraggio di sfidare le discriminazioni.	Lezione partecipata; Dibattito; Presentazioni da esporre
Emanuela Guidi	Storia Filosofia	6	II	I principi fondamentali della Costituzione [art.1-12]	Lettura e analisi dei 12 articoli con particolare riferimento al valore storico, sociale e civile alla base della loro formulazione
Simone Marini	Scienze Umane	7	I - II	<p>- Stratificazione, disuguaglianze e lavoro povero; analfabetismo funzionale.</p> <p>- Il carcere e le sue contraddizioni</p>	<p>- Analisi di report statistici (Istat, Eurostat, Miur/MIM), inclusi il Rapporto OCSE 'Education at a Glance 2025' sull'analfabetismo funzionale e il Rapporto Annuale Istat 2025 sulla situazione socioeconomica italiana ed europea in riferimento a povertà assoluta/relativa; <i>gender pay gap</i>; lavoro povero.</p> <p>- Visione del documentario 'Fuori fuoco' (2018); analisi del Rapporto Antigone 2025, particolarmente le sezioni riguardanti i detenuti stranieri, il lavoro/formazione, l'istruzione e il tasso di suicidio tra i detenuti.</p>

Docente	materia	ore	quadrimestre	tematica	metodologia
Emanuela Guidi	Storia Filosofia	5	I	Genocidio armeno Agenda 2030. Obiettivo 5 parità di genere Obiettivo 16 pace giustizia	Approfondimenti sul genocidio degli armeni e sulla deportazione delle donne per riflettere sulla tutela dei diritti umani, sul contrasto delle discriminazioni e sulla promozione della pace
Emanuela Guidi Santese Antonella	Storia/Filosofia Storia dell'arte	5	II	Arte e potere: riflettere sul ruolo dell'arte nella difesa dei diritti e come denuncia delle ingiustizie e sull'importanza della difesa del patrimonio culturale	Visione del film "Woman in gold" Analisi e dibattito

DIDATTICA ORIENTATIVA E FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

Didattica Orientativa

Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21 e sono stati previsti, già a partire dall'a.s. 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado.

La particolare attenzione all'orientamento come elemento di continuità nel percorso formativo dello studente e della studentessa, definito dalle Linee guida, si coniuga perfettamente con la finalità di guidare lo studente nella sua crescita umana e culturale e che trova piena espressione nell'organizzazione delle attività di Potenziamento/FSL e didattica orientativa.

Alla luce di quanto sopra indicato, il docente orientatore ed i docenti tutor del Liceo "Isabella D'Este", accogliendo le indicazioni formalizzate nell'Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica, che guida l'aggiornamento del PTOF, hanno stabilito dei moduli di orientamento formativo curriculare per le trenta ore previste; tali moduli sono stati inseriti anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento secondo l'articolazione di seguito specificata:

- Open day: partecipazione mattutina ad una attività di orientamento proposta da una Università a scelta dell'alunno (6 ore)
- Incontro di orientamento con l'Università di Tor Vergata sul nuovo corso universitario dedicato al Turismo (1 ora)
- Evento di educazione civica: visione e dibattito sul Film "Erin Brockovich - Forte come la verità" (5 ore)
- Partecipazione all'Internet Safety Day: prevenzione e sicurezza nella rete (3ore)
- 15 ore di didattica orientativa a cura del consiglio di classe comprendenti anche attività di riflessioni sulle altre attività di FSL svolte durante l'anno scolastico

In aggiunta alle 30 ore curricolari per l'orientamento, il nostro liceo ha proposto e favorito la partecipazione alle seguenti attività da svolgersi liberamente, secondo i propri interessi, in orario extracurricolare:

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA	
Appuntamenti per l'orientamento post diploma da svolgersi in orario extracurricolare (ogni ragazzo e ragazza hanno partecipato liberamente agli eventi più consoni ai loro desideri)	Campus Roma. Salone nazionale dello studente di Roma (18-19-23 novembre). Incontri di orientamento presso la Fiera di Roma con i rappresentanti di varie accademie e università.
	Open Day 2025 – Studenti e Studentesse Università di Tor Vergata. Incontri previsti per il 13 febbraio 2025
	Sportello ASSORIENTA (sportello online finalizzato ad orientare gli studenti e le studentesse sulle possibilità lavorative e di studio con esperti di ogni settore). Incontri previsti nelle seguenti date: - Carriere in divisa: 13 novembre 11 febbraio 2026; Carriere Universitarie: 18 novembre 2025
	Manifestazione University Open Days” presso il Centro Commerciale Euroma2, 19, 20 e 21 febbraio 2026
	OrientaLazio – ASTERLazio presso teatro 1 Cinecittà World Via Irina Alberti, Roma il 3-4-5 marzo
	Università Pontificia Salesiana Open day giovedì 26 febbraio 2026
	Roma Tre – Giornate di vita universitaria (calendario da gennaio a marzo)
	Porte Aperte 2026 alla Sapienza giorni 25, 26 e 27 marzo 2026
	Incontri con i docenti tutor di classe per l'autovalutazione in piattaforma Unica, compilazione del curriculum dello studente e consigli per il proprio futuro post-diploma (periodo da febbraio a giugno).

Infine, ogni cdc e ogni docente in piena autonomia ha svolto qualche segmento delle sue attività in ottica orientativa cioè a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale.

In particolare, il Consiglio di classe ha sviluppato percorsi e attività di didattica orientativa finalizzati alla valorizzazione delle potenzialità delle studentesse e degli studenti, al consolidamento delle competenze trasversali e critiche e alla maturazione di una maggiore consapevolezza rispetto alle future scelte formative, universitarie e professionali, anche attraverso attività laboratoriali, approfondimenti interdisciplinari, momenti di confronto e partecipazione attiva.

Sono state proposte attività di discussione guidata, analisi sui percorsi universitari e professionali coerenti con gli interessi e le attitudini delle studentesse e degli studenti.

Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (EX PCTO)

Nel corso del triennio, gli studenti e le studentesse hanno partecipato alle seguenti tipologie di attività relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, come riportato nella tabella:

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)		
Titolo del percorso e breve descrizione	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
CORSO SULLA SICUREZZA I percorsi di Formazione scuola –lavoro prevedono una formazione generale obbligatoria in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. N 81/08. Gli alunni, dunque, hanno seguito lo specifico percorso formativo in modalità e-learning costituito da sette moduli con test intermedi e valutazione finale.	Tutte	On line
CORSO DI ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI STEM Quindici ore di orientamento (valide anche per il PCTO) alle professioni Stem attraverso un corso di coding tenuto nell'ambito delle attività del PNRR Dm65 dalla società INTELLEGERE di Roma formatore Prof. Luigi Ingrosso. I ragazzi e le ragazze hanno programmato e realizzato un piccolo videogioco utilizzando il pensiero computazionale da sviluppare con la matematica. Hanno utilizzato le strutture della programmazione procedurale strutturata (la sequenza, la scelta, l'iterazione (loop)), introducendo gli elementi della programmazione ad oggetti.	Tutte	In aula

<p>PROGETTO NEXT GENERATION</p> <p>Il progetto consiste in un percorso di orientamento della durata di 15 ore, rivolto alle classi quarte e realizzato in collaborazione con l'Università Roma Tre. L'iniziativa si inserisce nel quadro del Piano Nazionale "Next Generation" e prevede l'intervento diretto dei docenti universitari presso i locali della scuola. Essa mira a fornire agli studenti e le studentesse gli strumenti critici e pratici per affrontare il passaggio verso l'istruzione superiore, focalizzandosi su tre pilastri: consapevolezza del sistema universitario, metodologia didattica, autovalutazione e competenze. Infine, le docenti illustreranno i possibili sbocchi occupazionali e i nuovi profili professionali emergenti ed enfatizzeranno il legame tra competenze acquisite e lavori futuri sostenibili e inclusivi.</p>	Tutte	In aula
<p>GESTIONE DI UN SITO UNESCO</p> <p>Creare in un gioco di ruolo una squadra di professionisti che si è misurata con la complessa gestione di un sito Unesco</p>	Storia dell'arte Latino Storia	Siti Unesco di Tivoli
<p>L'ARTE DI INSEGNARE CON IL METODO MONTESSORI</p> <p>osservazione attraverso un diario di bordo degli ambienti, dei materiali e delle attività specifici del metodo montessoriano</p> <p>IMPARO INSEGNANDO</p> <p>Progettazione di un'attività da svolgere con i bambini e le bambine della scuola</p>	Scienze Umane Filosofia	Il Germoglio scuola Montessori di Tivoli

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
SVOLTE NEL SECONDO BIENNIO E NELL'ULTIMO ANNO**

TIPOLOGIA	OGGETTO
Progetti e Manifestazioni culturali	Sportello di ascolto
	Gruppo sportivo scolastico
	Corsa di Miguel
	Percorso guidato a Roma
	Visita guidata Galleria d'arte moderna di Roma

A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	Piano triennale dell'offerta formativa pubblicato sul sito della scuola
2.	Programmazioni dipartimenti didattici pubblicati sul sito della scuola
3.	Curricolo di Educazione Civica di Istituto e relativa rubrica di valutazione pubblicati sul sito della scuola- Curricolo dell'Orientamento e moduli di orientamento formativi
4.	Piano della Didattica Digitale Integrata pubblicato sul sito della scuola
5.	Fascicoli personali degli alunni a disposizione presso la segreteria
6.	Verbali consigli di classe e scrutini a disposizione presso la segreteria
7.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico pubblicate sul sito

DOCUMENTI

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito del liceo Isabella D'Este di Tivoli

ALLEGATO n. 1

PROGRAMMI DISCIPLINARI E RELAZIONI



Liceo Isabella D'Este Tivoli

PROGRAMMA di SCIENZE NATURALI

Classe 5AS (Liceo Scienze Umane)

Prof.ssa ISABELLA MASSIMI

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

BIOCHIMICA

I composti della Chimica Organica

Il carbonio. Composti organici e inorganici. Idrocarburi. Gruppi funzionali e caratteristiche. Polimero e monomero. Reazione di condensazione e idrolisi. Isomeria di struttura e stereoisomeria. Enantiomero. Stereocentri. Esperimento: saggio al coccio – come riconoscere le molecole organiche.

I Carboidrati

Caratteristiche e funzioni. Glucidi semplici e complessi. I monosaccaridi. Anomeri (alpha e beta), isomeri ottici. Configurazione D e L. Forme cicliche. Furanosi e piranosio. Reazioni dei monosaccaridi. Disaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi. Saccarosio, lattosio e maltosio. Amido, glicogeno, cellulosa, chitina. Legame O-glicosidico. Metabolismo dei carboidrati.

I Lipidi

Caratteristiche e funzioni. Lipidi semplici e complessi. Molecole idrofile, idrofobiche e anfifiliche. Acidi grassi saturi e insaturi (caratteristiche). Trigliceridi, fosfolipidi, steroli. Trigliceridi: struttura e funzione. Reazione di esterificazione e saponificazione. Fosfolipidi e membrana plasmatica. Sfingolipidi e glicosfingolipidi (struttura e funzioni). Antigeni (gruppi sanguigni). Steroidi. Colesterolo e derivati. Vitamine idrosolubili e liposolubili. Ormoni. Metabolismo dei lipidi. Lipoproteine.

Le Proteine

Caratteristiche e funzioni principali. Proteine semplici e coniugate. Principali proteine semplici. Proteine fibrose e globulari. Aminoacidi: caratteristiche e classificazione. Legame peptidico. Strutture delle proteine (livelli di organizzazione). Struttura primaria: angoli e limitazioni. Struttura secondaria: alpha elica e foglietto beta. Struttura terziaria: folding (post ribosoma e reticolo endoplasmatico). Struttura quaternaria (emoglobina). Denaturazione delle proteine. Metabolismo delle proteine. Enzimi e velocità di reazione. Substrato e sito attivo.

Gli Acidi nucleici

Caratteristiche e funzioni. DNA e RNA (differenze). MicroRNA, nucleoside, nucleotide, legame Beta-N-glicosidico e legame estere al 5'. Legame fosfodiesterico, legame idrogeno tra basi azotate. Filamenti del DNA complementari, doppia elica. Franklin, Watson e Crick.

BIOLOGIA MOLECOLARE

Replicazione DNA

DNA polimerasi e complesso di replicazione Oncogeni e oncosoppressori. Meccanismo di azione delle polimerasi, replisoma, ligasi, topoisomerasi ed elicasi. Forcella di replicazione. Dna polimerasi (5'-3'). Filamento veloce e lento. Frammenti di Okazaki. Ruolo dei telomeri.

Sintesi proteica: trascrizione e traduzione

RNA polimerasi. Processo di trascrizione. Maturazione del trascritto primario. Splicing. Introni ed esoni. Processo di traduzione. Codice genetico. Codone e anticodone. tRNA e ribosomi (sito A, P, E). Fasi della trascrizione e della traduzione.

Regolazione dell'espressione genica

Genetica dei procarioti e dei virus. Regolazione dell'espressione genica nei procarioti e negli eucarioti. Operone lac e trp. Regolazione trascrizionale, post-trascrizionale, traduzionale e post-traduzionale (eucarioti). Complesso ubiquitina-proteasoma. Mutazioni.

BIOTECNOLOGIE

Ingegneria genetica. Bioetica. Tecnologia del DNA ricombinante. PCR, termociclatore. Taq polimerasi, cicli PCR a 95-60-72°C. Real Time-PCR e test diagnostici (tampone molecolare COVID-19). Clonaggio e clonazione. Enzimi di restrizione. Vettori plasmidici (caratteristiche). Elettroforesi su gel agarosio e poliacrilammide (DNA e proteine). Sequenziamento del DNA. Biotecnologia CRISPR-CAS-9. Know out ed editing genomico. *Applicazioni delle Biotecnologie*. OGM (applicazione nell'agricoltura). Biotecnologie e salute. Biotecnologie e ambiente. Restauro Green.

SCIENZE DELLA TERRA

La Tettonica delle placche

Struttura interna della Terra. Il movimento delle placche. Orogenesi. Margini divergenti e convergenti. Margini trasformati. Dinamica delle placche. Fasce di divergenza. Bacino oceanico. Dorsali oceaniche e fosse tettoniche. Fenomeno di trascorrenza. I punti caldi. Fasce di convergenza. Meccanismo di subduzione. Cause del movimento delle placche.

Terremoti

Definizione di terremoto. Ipocentro. Epicentro. Scosse e sciame sismico. Faglie e terremoti. Potenza sismica: misurazioni. Scala Mercalli e Richter. Tipi di onde sismiche. Tipologie di terremoti. Rischio sismico.

Vulcani

Definizione di vulcano. Tipi di vulcano. Classificazione per forma e attività vulcanica. Processo eruttivo. Effetti dell'eruzione vulcanica. Principali vulcani italiani e mondiali. Monitoraggio e prevenzione. Hotspot vulcanici

L' Atmosfera terrestre

Composizione e struttura dell'atmosfera. Composizione chimica dell'atmosfera. Suddivisione in strati in base alla Temperatura. Ozono ed effetto serra. Flussi di energia. Tempo atmosferico. Perturbazioni. Il clima. Le caratteristiche dei climi. Prevenzione cambiamenti climatici.

EDUCAZIONE CIVICA

Le donne e la scienza

Agenda 2030: Parità di genere. Ruolo della donna nella scienza, approfondimento di figure femminili che hanno dato un supporto decisivo per le attuali conoscenze scientifiche, in particolare: Rosalind Franklin e la doppia elica del DNA, Charpentier E. & Doudna J.A. e la scoperta della CRISPR-Cas9.

Tivoli, 6 maggio 2026

Prof.ssa Isabella Massimi



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

del prof. **MASSIMI ISABELLA** docente di **SCIENZE NATURALI, CHIMICHE e BIOLOGICHE**

nella classe **5AS**

ore settimanali: **2**

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA						
Dato prevalente						
eccellente	X	soddisfacente	accettabile	lacunosa	esigua	
La maggior parte della classe ha raggiunto un buon livello di preparazione.						

COMPORAMENTO							
Dato prevalente							
esemplare	responsabile	X	corretto	a volte scorretto	scorretto	maleducato	inaccettabile

IMPEGNO							
Dato prevalente							
notevole	continuo	X	Adeguato	discontinuo	superficiale	inconsistente	
Alcuni alunni hanno mostrato un impegno saltuario e poco proficuo							

PARTECIPAZIONE							
Dato prevalente							
costruttiva	X	attiva	sollecitata	disordinata	passiva	disinteressa	

METODO DI STUDIO							
Dato prevalente							
rielaborativo	sistematico	X	efficace	ripetitivo	dispersivo	disorganizzato	

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA							
		incompleto	quasi completo	secondo programmazione	X	completo e approfondito	

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

X Lezione frontale

X Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim

X Laboratorio

X Esercitazione individuale

X Lavori, esercitazioni

X Problem solving

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI BES si rimanda al relativo PDP

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- *Interrogazioni orali: conoscenza delle nozioni di base, capacità logiche ed espositive;*
- *Test di verifica: conoscenza dei contenuti, conoscenza del significato e uso dei termini scientifici, soluzione di semplici problemi. Le domande sono state aperte o a scelta multipla;*
- *Attività di laboratorio; relazioni e descrizioni delle esperienze.*
- *Esposizione di lavori*

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

X impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe

X interesse e partecipazione al dialogo educativo

X progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

X Interventi in classe



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

Prof.ssa Margherita Calabrese

Docente di Matematica e Fisica

nella classe VA (Scienze Umane) ore settimanali: 2hMatematica / 2hFisica

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA										
Dato prevalente										
<input type="checkbox"/>	eccellente	<input type="checkbox"/>	soddisfacente	<input checked="" type="checkbox"/>	X	accettabile	<input type="checkbox"/>	lacunosa	<input type="checkbox"/>	esigua

COMPORAMENTO														
Dato prevalente														
<input type="checkbox"/>	esemplare	<input type="checkbox"/>	responsabile	<input type="checkbox"/>	corretto	<input checked="" type="checkbox"/>	X	a volte scorretto	<input type="checkbox"/>	scorretto	<input type="checkbox"/>	maleducato	<input type="checkbox"/>	inaccettabile

IMPEGNO												
Dato prevalente												
<input type="checkbox"/>	notevole	<input type="checkbox"/>	continuo	<input type="checkbox"/>	Adeguito	<input checked="" type="checkbox"/>	X	discontinuo	<input type="checkbox"/>	superficiale	<input type="checkbox"/>	inconsistente

PARTECIPAZIONE												
Dato prevalente												
<input type="checkbox"/>	costruttiva	<input type="checkbox"/>	attiva	<input checked="" type="checkbox"/>	X	sollecitata	<input type="checkbox"/>	disordinata	<input type="checkbox"/>	passiva	<input type="checkbox"/>	disinteressata

METODO DI STUDIO												
Dato prevalente												
<input type="checkbox"/>	rielaborativo	<input type="checkbox"/>	sistematico	<input type="checkbox"/>	efficace	<input checked="" type="checkbox"/>	X	ripetitivo	<input type="checkbox"/>	dispersivo	<input type="checkbox"/>	disorganizzato

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA										
			incompleto	X	quasi completo		secondo programmazione		completo e approfondito	

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- Lezione frontale*
- Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim*
- Debate*
- Laboratorio*
- Esercitazione individuale*
- Lavori, esercitazioni di gruppo*
- Problem solving*
- Esercitazione pratica*

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- *Verifiche scritte sommative*
- *Verifiche orali*
- *Produzione di Power Point*

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

- *impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe*
- *interesse e partecipazione al dialogo educativo*
- *progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza*
- *Interventi in classe*

5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

INTRODUZIONE ALL'ANALISI: L'insieme \mathbb{R} , intervallo aperto e chiuso, limitati e illimitati.

FUNZIONI REALI A VARIABILE REALE: Funzioni algebriche intere e fratte, razionali e irrazionali. Dominio, Codominio, Estremo superiore e inferiore. Segno di una funzione. Funzioni crescenti e decrescenti; funzioni pari e dispari.

LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE: Concetto di limite con interpretazione grafica. Limite finito per x che tende ad un valore finito. Limite infinito per x che tende ad un valore finito. Limite infinito per x che tende ad un valore infinito. Limite destro e limite sinistro. Limiti di funzioni elementari: Funzione potenza, funzione radice. L'algebra dei limiti. Teorema algebra dei limiti nel caso di limiti finiti, nel caso in cui uno dei limiti sia infinito. Forme di indecisione di funzioni algebriche. Limiti di funzioni polinomiali e fratte. Asintoti: asintoto orizzontale, verticale, obliquo.

FUNZIONI CONTINUE: Teorema di continuità di una funzione (senza dimostrazione), Punti singolari e loro classificazione: Singolarità eliminabile, singolarità di prima specie e seconda specie. Grafico probabile di una funzione.

DERIVATE: Rapporto incrementale, limite del rapporto incrementale, significato geometrico di derivata. Definizione di derivata in un punto; calcolo della derivata in un punto in base alla definizione, derivabilità e continuità (senza dimostrazione).

Derivata delle funzioni elementari: derivata di una funzione costante, derivata di una funzione potenza a esponente reale, derivata di funzioni trascendenti e periodiche.

Algebra delle derivate: derivata di una somma di funzioni, derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni.

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO:

Classificazione dei punti di non derivabilità: Punto angoloso, cuspide, flesso a tangente verticale. Punto di massimo e di minimo relativi e assoluti.

LIBRO DI TESTO: L. SASSO “*Colori della matematica. Ed. azzurra Vol.5*” Editore: Petrini

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA

1. CAMPO ELETTRICO

Carica elettrica. Conduttori e isolanti

Interazione tra cariche: legge di Coulomb

Confronto tra c . elettrico e c . gravitazionale

Linee di forza del campo elettrico

Dipolo elettrico

Campo elettrico uniforme

Condensatori piani e capacità

2. CORRENTE ELETTRICA Circuiti elettrici a corrente continua

Legge di Ohm

Resistori in serie e in parallelo

Resistenza equivalente

Strumenti di misura elettrici: amperometro e voltmetro

Effetto Joule

3. MAGNETISMO

Magnetismo e campo magnetico

Poli magnetici. Linee del campo magnetico

Campo magnetico terrestre

Confronto tra c. magnetico e c. elettrico

Esperimento di Orsted

Induzione magnetica: Esperimento di Faraday

Campi magnetici generati da corrente

Forza magnetica fra conduttori rettilinei paralleli: Legge di Ampère

Campo magnetico di un solenoide

Forza magnetica su un filo rettilineo percorso da corrente

Forza magnetica su una carica elettrica in movimento

Forza di Lorentz. Aurora boreale

Acceleratori di particelle

4. ELETTROMAGNETISMO

Origini dell'elettromagnetismo

Corrente indotta. Flusso del campo magnetico

Esperimenti di Faraday

Onde elettromagnetiche

Spettro elettromagnetico

- Onde radio
- Microonde
- Radiazione infrarossa
- Radiazione ultravioletta
- Raggi X e Raggi Gamma

LIBRO DI TESTO: PARODI/ OSTILI “*Orizzonti della fisica. Quinto anno*” Editore: Pearson



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

della prof.ssa ANNA MARIA PANATTONI

docente di LATINO

nella classe V A S

ore settimanali: 2

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

● PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA							
Dato prevalente							
eccellente		soddisfacente	x	accettabile		lacunosa	esigua

Solamente un paio di elementi si distinguono per brillantezza; nel corso degli scorsi anni di insegnamento, maggiore era l'interesse generale; trattamenti permissivi generali hanno portato a un significativo livellamento dei risultati.

COMPORAMENTO												
Dato prevalente												
esemplare		responsabile		corretto	X	a volte scorretto		scorretto		maleducato		inaccettabile

Segnalare eventuali casi particolari

La mancanza di serietà nell'assumersi le responsabilità scolastiche ha portato spesso la classe a sottrarsi agli impegni o nella speranza di beneficiare di trattamenti agevolati.

IMPEGNO										
Dato prevalente										
notevole		continuo		adeguato	X	discontinuo		superficiale		inconsistente

Segnalare casi particolari

Anche nei casi migliori, l'impegno è solo finalizzato alle verifiche, globalmente pretese come programmate.

PARTECIPAZIONE										
Dato prevalente										
costruttiva		attiva	X	sollecitata	X	disordinata		passiva		disinteressata

Casi particolari

Solo per un paio di elementi si può parlare di partecipazione attiva.

METODO DI STUDIO							
Dato prevalente							
rielaborativo	sistematico	efficace	X	ripetitivo	dispersivo	disorganizzato	
Casi particolari							

Un paio di studentesse provano a rielaborare i contenuti in maniera critica.

2. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA							
	X	incompleto	quasi completo	secondo programmazione	completo e approfondito		

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

X Lezione frontale

X Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim

X Debate

Laboratorio

X Esercitazione individuale

Lavori, esercitazioni di gruppo

X Problem solving

Esercitazione pratica

Utilizzo di audiovisivi

Analisi di testi, manuali, depliant

Visite guidate.....

Role play (drammatizzazione)

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- test
- prove strutturate
- prove semistrutturate
- dibattiti
- colloqui individuali.

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

X impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe

X interesse e partecipazione al dialogo educativo

X progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

X interventi in classe

5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO (ALL'11 MAGGIO 2026)

- La letteratura di età augustea. Le dittature a Roma. *Dictator* e *princeps*. I circoli culturali.
- L'intellettuale e il potere. Augusto e la propaganda culturale.

- Orazio: la vita e le opere.

Lettura in traduzione passi di *Satire e Odi*. Il *Carmen saeculare*. Il concetto di misura: *aurea mediocritas, metriotes, medietas*.

T24, Odi, II, 10, pagg. 261-263.

T2, pagg. 190-193

T3, pagg. 195-201

Cliens e patronus, pag. 194. Focus sui ruoli sociali antichi e contemporanei.

- L'elegia d'amore in età imperiale. Un genere (quasi) latino. Il concetto del *coniugium legitimum* superato. I temi dell'elegia.
- Cornelio Gallo e Tibullo: l'esperienza biografica e la produzione, fino a pag. 275

- Propertio: la vita e la produzione. La dipendenza dalla lirica callimachea.

Il *servitium amoris*: analogie e differenze con Tibullo.

Lettura in traduzione:

T1, *Corpus Tibullianum*, I, 1, pagg. 285-290

Propertio, T6, *Carmina*, I, 1, pagg. 306-310

Propertio, T 7, *Carmina* I, 11, pagg. 311-314

- Ovidio: la vita e le opere; il rapporto con il potere.

Il circolo di Messalla Corvino. pagg. 330-332.

Scheda pag. 333.

Amores, Ars amatoria, Heroides, Metamorfosi.

Il ruolo letterario e sociale della donna.

Scheda: Portici e teatri, luoghi della seduzione: pagg. 338-339

L'importanza della complementarità delle fonti archeologiche e delle testimonianze letterarie: il caso della *Cripta Balbi* e del teatro di Marcello; usi antichi e riusi dei contesti edilizi precedenti.

- Tito Livio: la vita e l'opera. *Ab Urbe condita*: approfondimenti sulla struttura dell'opera, sulle fonti e sui criteri storici, sull'universalità. *Deche* e *sinossi*. Scheda pag. 482 - "Il metodo di Livio"

La dinastia giulio-claudia e la dinastia flavia. Scheda pag. 11: *Mura parlanti*: quel che resta di Pompei.

Intellettuali e potere: il caso di Seneca.

Seneca: la vita e le opere, la scelta filosofica; la coerenza tra scelte ideologiche e operato.

- T3, "L'impossibilità di controllare le passioni", pagg. 74-75 T5, "La vita non è breve come sembra", pagg. 79-81 T6, "Chi programma il futuro non vive il presente", pag. 82 T15, "Non temiamo la morte ma il pensiero della morte" pag. 110 Scheda: La saggezza del pigro, pag. 82

Scheda: Nerone imperatore del popolo, pagg. 98-99

- Gli epigoni di Virgilio: Stazio, Valerio Flacco e Silio Italico. Studiare fino a pagina 151

Lucano: la vita e le opere; il "Bellum civile".

Petronio e il "Satyricon". La trama, i temi, i nuclei narrativi, le tipologie testuali.

Lettura in traduzione: T1 - "Satyricon", 28,6-31,2, "L'arrivo a casa di Trimalcione", pagg. 194- 201

T2, "Satyricon", 35-36; 40; 49-50,1: "Trimalcione buongustaio", pagg. 198-220

T4 - Satyricon, 61-64,1, "Il lupo mannaro e le streghe", pagg. 205-208

Scheda: "I Romani a tavola", pag. 201

Educazione civica e Attualità:

- L'importanza del rispetto delle regole.
- Il tema delle guerre civili e delle guerre mondiali.
- I Regimi: il potere nella storia di Roma. Le dittature nella storia moderna.
- Strategie d'attacco: tattica, minacce e paura.
- Stati liberi di età moderna e contemporanea. Stati federali, enclave; regioni italiane a statuto speciale.
- Giornata dello studente

Si conta di affrontare i seguenti argomenti:

La satira: ripresa del genere letterario.

La produzione di Persio e di Giovenale.

Gli imperatori di adozione.

Tivoli, 11 maggio 2026

Prof.ssa Anna Maria Panattoni



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

Prof.ssa Sara Giustiniani.
nella classe 5° A SCIENZE UMANE

Docente di Religione Cattolica
ore settimanali: 1

ANNO SCOLASTICO 2025 / 2026

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA						
Dato prevalente						
eccellente	X	soddisfacente	accettabile	lacunosa	esigua	
Segnalare eventuali difficoltà o elementi legati alla DID						

COMPORAMENTO								
Dato prevalente								
esemplare	X	responsabile	corretto	a scorretto	volte	scorretto	maleducato	inaccettabile
Segnalare eventuali casi particolari								

IMPEGNO							
Dato prevalente							
notevole	continuo	X	Adeguito	discontinuo	superficiale	inconsistente	
Segnalare casi particolari							

PARTECIPAZIONE							
Dato prevalente							
costruttiva	attiva	X	sollecitata	disordinata	passiva	disinteressata	
Casi particolari							

METODO DI STUDIO							
Dato prevalente							
rielaborativo	X	sistematico	efficace	ripetitivo	dispersivo	disorganizzato	
Casi particolari							

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA							
		incompleto	X	quasi completo	secondo programmazione	completo e approfondito	

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

X Lezione frontale

X Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim

Debate

Laboratorio

Esercitazione individuale

X Lavori, esercitazioni di gruppo

X Problem solving

Esercitazione pratica

X Utilizzo di audiovisivi

X Analisi di testi, manuali, depliant

Visite guidate.....

Role play (drammatizzazione)

Altro

OSSERVAZIONI

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- Partecipazione durante la lezione
- Interventi dialogati durante lezione
- Interesse riguardo gli argomenti affrontati durante l'anno

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

X impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe

X interesse e partecipazione al dialogo educativo

X progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

X Interventi in classe

PROGRAMMA SVOLTO

Classe 5° A SCIENZE UMANE
Anno Scolastico 2025-2026
Religione Cattolica
Docente: Prof.ssa Sara Giustiniani

"Custodi della Repubblica" (Religione ed Educazione Civica)

Le Radici Cristiane e Civili della Costituzione

- La custodia della Repubblica e dell'impegno dei cattolici nella vita politica.
- Alcide De Gasperi: Analisi della figura del "costruttore e visionario"; l'uomo del destino nella ricostruzione post-bellica e nel processo di integrazione europea.
- Tina Anselmi: Il contributo delle donne alla democrazia; l'eredità etica e l'impegno civile della prima donna Ministro della Repubblica.

Bioetica e Diritti Civili

- Approfondimento dei temi bioetici e della lotta per la giustizia attraverso l'analisi cinematografica del film "Il Diritto di Opporsi".
- Riflessione sul sistema giudiziario, l'etica della responsabilità e la tutela dei diritti fondamentali.

La Verità

Il concetto di "verità" attraverso l'approccio: filosofico, sociologico e cristiano.

- Pragmatismo
- Coerenza
- Costruttivismo Sociale
- Relativismo Etico
- La Verità vi farà liberi
- Via, Verità e Vita
- Testimoni della Verità
- Le 5 prove di San Tommaso - Visione film "Se Dio vuole"

Il Concetto di Rispetto nella Comunicazione non violenta

(Testo "*Le parole sono finestre e non sono muri*" di M. Rosenberg)

1. L'assenza di giudizio
2. Il riconoscimento dei bisogni
3. La distinzione tra "persona" e "comportamento"

Monoteismi e Simboli

4. Il fondamento teologico: La fede di Abramo
5. Simbologia e Luoghi del Sacro
6. Identità e Dialogo Interreligioso

La docente



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

del prof. SIMONE MARINI

docente di: SCIENZE UMANE

nella classe: 5AS

ore settimanali: 5

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA								
Dato prevalente								
eccellente		soddisfacente	x	accettabile		lacunosa		esigua

Le competenze disciplinari raggiunte dalla classe risultano accettabili nel complesso, anche se eterogenee nei livelli di apprendimento e nella rielaborazione personale dei contenuti: sufficienti per una buona parte della classe; discrete per un gruppo ristretto di studenti/esse; eccellenti nel caso di una studentessa.

COMPORTEMENTO												
Dato prevalente												
esemplare		responsabile	x	corretto		a volte scorretto		scorretto		maleducato		inaccettabile

IMPEGNO										
Dato prevalente										
notevole		continuo		adeguato	x	discontinuo		superficiale		inconsistente

L'impegno risulta nel complesso discontinuo, soprattutto per quanto concerne la partecipazione in classe e lo studio a casa. La maggior parte della classe tende a concentrare gli sforzi in prossimità delle verifiche; alcuni studenti/esse si sono invece contraddistinti/e per costanza e capacità di rielaborazione critica dei contenuti disciplinari.

PARTECIPAZIONE										
Dato prevalente										
costruttiva		attiva		sollecitata		disordinata	x	passiva		disinteressata

Per una buona parte della classe il coinvolgimento nelle attività didattiche è stato parziale e sollecitato. Alcuni studenti/esse hanno invece mostrato un atteggiamento costruttivo e ragionato verso le tematiche proposte.

METODO DI STUDIO											
Dato prevalente											
	rielaborativo		sistematico		efficace		ripetitivo	x	dispersivo		disorganizzato

Nel complesso, il metodo di studio della classe risulta poco efficace. Una parte degli studenti/esse ha mantenuto negli anni un metodo prevalentemente scolastico. Alcuni alunni/e si sono invece contraddistinti/e per continuità nello studio e capacità critico-riflessive.

2. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA							
	incompleto	x	quasi completo		secondo programmazione		completo e approfondito

La programmazione disciplinare è stata svolta tenendo conto della risposta del gruppo classe rispetto alle tematiche attinenti alla seconda prova dell'Esame di Stato e delle contingenze che hanno caratterizzato l'anno scolastico, non da ultimo le numerose lezioni perse nel primo quadrimestre.

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- *Lezione frontale;*
- *Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim;*
- *Esercitazione individuale;*
- *Utilizzo di audiovisivi;*
- *Analisi di testi e articoli.*

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI BES/ALUNNI STRANIERI si rimanda al relativo PDP.

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- *Verifica formativa;*
- *Verifica sommativa;*
- *Simulazione II prova.*

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

7. *Impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe;*
8. *Interesse e partecipazione al dialogo educativo;*
9. *Progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;*
10. *Interventi in classe.*

5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

Programmazione di Scienze Umane A.S. 2025/2026

Testi

- ✓ E. Clemente, R. Danieli, *Lo sguardo da lontano e da vicino. Corso integrato di antropologia e sociologia per il V anno*, Paravia, 2020
- ✓ U. Avalle, M. Maranzana, *Educazione al futuro. La pedagogia del Novecento e del Duemila*, Paravia, 2020

Sociologia

- *Norme, istituzioni, devianza e controllo*
 - Le norme sociali
 - Le istituzioni
 - La devianza
 - Il controllo sociale e le sue forme
- *Stratificazione e disuguaglianze nella società*
 - La stratificazione sociale
 - Le teorie sulla stratificazione sociale
 - La stratificazione sociale in epoca contemporanea
 - La povertà
- *Industria culturale e comunicazione di massa*
 - L'industria culturale
 - Cultura e società di massa
 - Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa
 - La cultura digitale
- *La riflessione della sociologia sulla salute (da svolgere)*
 - I concetti di "salute" e "malattia"
 - La disabilità
 - La malattia mentale

Pedagogia

- *Le scuole nuove in Europa*
 - Il rinnovamento educativo in Inghilterra
 - Il rinnovamento educativo in Francia
 - Il rinnovamento educativo in Germania
 - Il rinnovamento educativo in Spagna
 - Il rinnovamento educativo in Italia
- *Dewey e l'attivismo statunitense*
 - Dewey e la sperimentazione educativa
 - Kilpatrick e il rinnovamento del metodo

- *L'attivismo scientifico europeo*
 - Decroly e la “Scuola dell’*Ermitage*”
 - Maria Montessori e le “Case dei bambini”
 - Claparède e l’ “Istituto Jean-Jacques Rousseau”
 - Binet e l’ortopedia mentale

- *Le sperimentazioni dell'attivismo in Europa*
 - Kerschensteiner e la pedagogia del lavoro
 - Cousinet e l’apprendimento “in gruppo”
 - Freinet: un’educazione attiva, sociale e cooperativa

- *Le teorie dell'attivismo in Europa*
 - Ferrière e la teorizzazione del movimento attivistico
 - L’attivismo cattolico: Dévaud e Maritain
 - L’attivismo marxista: Makarenko e Gramsci
 - L’attivismo idealistico: Gentile e Lombardo-Radice

- *La psicopedagogia europea*
 - Freud e la psicoanalisi
 - Un’alternativa a Freud: Adler
 - La psicoanalisi negli Stati Uniti: Erikson
 - La *Gestalt* o psicologia della forma
 - Piaget e l’epistemologia genetica
 - Vygotskij e la psicologia “storico-culturale”

- *La psicopedagogia statunitense*
 - Il comportamentismo: Watson e Skinner
 - Bruner e la svolta della pedagogia

- *Il rinnovamento dell'educazione nel Novecento*
 - Illich e l’educazione oltre la scuola
 - Don Milani e l’educazione del popolo

Antropologia

- *Il sacro tra riti e simboli (da svolgere)*
 - Nascita e sviluppo della religione
 - La dimensione rituale
 - Simboli religiosi e specialisti del sacro

Tivoli, 13/05/2026

*Il Docente
Simone Marini*



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

Della prof.ssa Antonella Santese
nella classe 5as

docente di Storia dell'arte
ore settimanali: 2

ANNO SCOLASTICO 2025 / 2026

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA				
Dato prevalente				
eccellente	Soddisfacente x	Accettabile	lacunosa	esigua

La classe presenta un profilo didattico disciplinare non omogeneo: un piccolo gruppo si mostra attento e collaborativo mentre altri manifestano situazioni di fragilità e/o scarso

COMPORAMENTO							
Dato prevalente							
esemplare	responsabile	Corretto X	a volte scorretto	scorretto	maleducato	inaccettabile	

Salvo alcuni casi specifici

IMPEGNO						
Dato prevalente						
notevole	continuo	Adeguito	Discontinuo x	superficiale	inconsistente	
Segnalare casi particolari						

PARTECIPAZIONE					
Dato prevalente					
costruttiva	Attiva	Sollecitata x	Disordinata	passiva	disinteressata
Casi particolari: alcuni alunni si mostrano più interessati					

METODO DI STUDIO						
Dato prevalente						
Rielaborativo	Sistematico x	efficace	Ripetitivo	dispersivo	disorganizzato	
Casi particolari						

Un ristretto numero di alunni e alunne manifesta una maggiore vivacità rielaborativa e partecipazione attiva

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA						
		incompleto	quasi completo x	secondo programmazione	completo e approfondito	

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

X Lezione frontale

X Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim

Debate

Laboratorio

Esercitazione individuale

X Lavori, esercitazioni di gruppo

Problem solving

Esercitazione pratica

X Utilizzo di audiovisivi

Analisi di testi, manuali, depliant

x Visite guidate

Role play (drammatizzazione)

Altro

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

Previste ed effettuate (parzialmente in data) tre valutazioni sia nel primo quadrimestre che nel secondo.

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

X impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe

X interesse e partecipazione al dialogo educativo

X progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

X Interventi in classe

5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

NEOCLASSICISMO

Contesto storico-artistico

La moda del Grand Tour ed il ritratto souvenir

La nascita del museo moderno

Le scoperte archeologiche e la diffusione del linguaggio classico

Arte e illuminismo: la figura dell'artista, le accademie

Canova *Le tre grazie, Paolina come Venere vincitrice, Amore e Psiche*, tecnica scultorea

David *Il giuramento degli Orazi, la morte di Marat*

PREROMANTICISMO

La poetica Preromantica e le inquietudini di fine Settecento

Füssli *L'incubo*

Blake *Il vortice degli amanti*

Goya *3 maggio 1808*

ROMANTICISMO

Il Romanticismo: contesto storico-artistico

Le categorie estetiche del Sublime e del Pittoresco

Caspar David Friedrich *Viandante sul mare di nebbia, Monaco in riva al mare*

Constable *Studio di nuvole, Flatford Mill*

Turner *Incendio alla camera dei lords e dei comuni il 16 ottobre 1834*

Gericault *La Zattera della Medusa Alineata con monomania dell'invidia*

Delacroix *La libertà che guida il popolo*

Romanticismo italiano: Hayez *Vespri siciliani, Il bacio, Profughi di Parga*

L'IPOTESI REALISTA

L'osservazione diretta della natura: La Scuola di Barbizon

Millet *L'Angelus*

La filosofia realista: una nuova visione dell'arte

Courbet *Atelier dell'artista Gli spaccapietre*

Ispirazioni realiste in Italia: i macchiaioli, Fattori *Rotonda di Palmieri, In vedetta*

LA NUOVA ARCHITETTURA DI FERRO

L'industrializzazione, i nuovi materiali ed il contesto urbanistico

La *Tour Eiffel*

VERSO LA CONTEMPORANEITÀ: L'IMPRESSIONISMO

Contesto storico-artistico, la Parigi haussmanniana

Tecnica e stile

Rapporto tra arte e fotografia

Il collezionismo delle stampe giapponesi

L'opera di un precursore: Manet *Olimpia, Colazione sull'erba*

Luce e colore in Claude Monet *Impression*, la serie della Cattedrale di Rouen e delle ninfee, ponte giapponese, *Grenouillère*

Il pittore del bel mondo parigino: Renoir *Grenouillère*, (confronto con Monet) *Moulin de la Galette, Colazione canottieri*

Un impressionista atipico: Degas *Lezione di danza, L'assenzio, Ballerina di 14 anni*

IL POST-IMPRESSIONISMO

Caratteristiche generali del post-Impressionismo

Cezanne *Giocatori di carte*, la serie della *Montagna di Saint Victoire*.

Le teorie dei colori di Chevreul

Seurat *Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte*

Divisionismo italiano: Pellizza da Volpedo *Il Quarto Stato*

La pittura come fuga dal reale: Gauguin. *Cristo giallo*, *Visione dopo il sermone*, *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

Il tormento di un'anima: Van Gogh. *Mangiatori di patate*, *Autoritratto*, la serie dei girasoli, *La camera*, *Notte stellata*, *Capo di grano con corvi*

ART NOUVEAU

Caratteri generali

Klimt *Giuditta I*, *Giuditta II*, *il Bacio*

L'ARTE GRIDA: L'ESPRESSIONISMO

Il concetto di Avanguardia

Alle soglie dell'Espressionismo Munch: *la bambina malata*, *Pubertà*, *L'urlo*

Espressionismo Francese: i Fauves. Matisse, *Armonia in rosso*, *la Danza*

Espressionismo tedesco: Die Brucke. Kirchner *Marcella* (confronto con *Pubertà*) *Nollendorf Platz*

LA RIVOLUZIONE CUBISTA

Influenze dell'arte africana

Picasso: vita e formazione. Periodo blu: *Poveri in riva al mare*. Periodo rosa: *Famiglia di acrobati con scimmia*. La rivoluzione cubista: *Les Demoiselles d'Avignon*, *Ritratto di Ambroise Vollard*, *Natura morta con sedia impagliata*. Differenza tra collage e papiers collés. Picasso periodo romano e surrealista (cenni). *Guernica*.

DINAMISMO E VELOCITA': L'ARTE FUTURISTA

Contesto storico-artistico, la diffusione del linguaggio futurista. Principali manifesti. Futurismo e moda, Futurismo e cibo etc...

Rapporto con cinema e fotografia. Mostra arte degenerata.

Boccioni: *La città che sale*, *Forme uniche nella continuità dello spazio*

Balla: *Le mani del violinista*, *Ragazza che corre sul balcone*.

LA DISSACRANTE IRONIA DEL DADAISMO

Duchamp: *Ruota di bicicletta*, *Fontana*, *L.H.O.O.Q.*

L'arte di Man Ray (Rayogrammi) e i *Merz* di Kurt Schwitters

L'ARTE DELL'ASSURDO: IL SURREALISMO

Dali: *Venere a cassetti*, *La persistenza della memoria*, *Sogno causato da un'ape intorno ad un melagrana un attimo prima del risveglio*.

Dali e la moda,

Dali ed il cinema.

Magritte: *il tradimento delle immagini*, *La condizione umana*, *l'impero delle luci*, *Golgonda*, *la firma il bianco*

Arte e moda

Oggetti surrealisti. *Cadavre exquis*

L'ASTRATTISMO

L'astrattismo lirico di Kandinsky la teoria del colore, delle forme e dei suoni, *Primo acquarello astratto*

L'astrattismo razionale di Mondrian: serie di alberi (evoluzione); *Quadro 1*

- Ed. Civica: arte e potere, visione del film “Woman in gold”
- Visita guidata alla Galleria d'arte Moerna di Roma



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

del prof.ssa LAURA LIUCCI docente di LINGUA E CULTURA INGLESE

nella classe 5AS

ore settimanali: 3

ANNO SCOLASTICO 2025 / 2026

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA							
Dato prevalente							
eccellente		soddisfacente	X	accettabile		lacunosa	esigua

COMPORTAMENTO									
Dato prevalente									
esemplare		responsabile	X	corretto		a volte scorretto	scorretto	maleducato	inaccettabile

IMPEGNO									
Dato prevalente									
notevole		continuo		adeguato	X	discontinuo		superficiale	inconsistente

PARTECIPAZIONE									
Dato prevalente									
costruttiva		attiva	X	sollecitata		disordinata		passiva	disinteressata

METODO DI STUDIO									
Dato prevalente									
rielaborativo		sistematico		efficace	X	ripetitivo		dispersivo	disorganizzato

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA							
		incompleto	X	quasi completo	secondo programmazione	completo e approfondito	

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

X Lezione frontale

X Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo LIM

Debate

Laboratorio

X Esercitazione individuale

X Lavori, esercitazioni di gruppo

Problem solving

Esercitazione pratica

X Utilizzo di audiovisivi

X Analisi di testi, manuali, depliant

Visite guidate.....

Role play (drammatizzazione)

Altro

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- *Verifiche orali*
- *Verifiche strutturate*
- *Verifiche semi-strutturate*

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

X impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe

X interesse e partecipazione al dialogo educativo

X progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

X Interventi in classe

5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

THE ROMANTIC AGE

The Industrial Revolution; A new sensibility; Early Romantic poetry; The Gothic Novel; Romantic poetry; Romantic fiction.

WILLIAM BLAKE

London

The Chimney Sweeper (entrambe le versioni, da *Songs of Innocence* e *Songs of Experience*)

MARY SHELLEY

Frankenstein, or the Modern Prometheus

The creation of the monster

WILLIAM WORDSWORTH

Daffodils

THE VICTORIAN AGE

Queen Victoria's reign; Victorian compromise; Life in Victorian Britain; Victorian Thinkers; The American Civil War; the abolition of slavery and Black Codes; The Victorian novel; Aestheticism and Decadence; Empiricism, Utilitarianism.

--- Lavoro su Secessione e post-secessione americana: *George Washington; Costituzione Americana; Presidenza di Andrew Jackson; Mito della frontiera; Nativi Americani; Trail of Tears.*

CHARLES DICKENS

Oliver Twist

Oliver wants some more

Hard Times

The definition of a horse

Coketown

ROBERT. L. STEVENSON

The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde

Libro letto per intero

OSCAR WILDE

The Picture of Dorian Grey

I would give my soul

ALFRED TENNISON

Ulysses

THE MODERN AGE

The Wall Street Crash; Modernism; The modernist novel; The interior monologue; The dystopian novel.

JAMES JOYCE

Dubliners

Eveline

VIRGINIA WOOLF

Mrs Dalloway

Clarissa and Septimus

GEORGE ORWELL

1984 **

Big Brother is watching you

Room 101

** argomenti che si prevede di svolgere entro la fine delle lezioni



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

del prof. FRANCESCO PICARELLI docente di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

nella classe 5AS ore settimanali: 2h

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA					
Dato prevalente					
eccellente	<u>soddisfacente</u>	accettabile	lacunosa		

COMPORAMENTO							
Dato prevalente							
esemplare	responsabile	<u>corretto</u>	a volte scorretto	scorretto	maleducato	inaccettabile	
Segnalare eventuali casi particolari							

IMPEGNO						
Dato prevalente						
notevole	continuo	<u>Adeguato</u>	discontinuo	superficiale	inconsistente	
Segnalare casi particolari						

PARTECIPAZIONE					
Dato prevalente					
costruttiva	<u>attiva</u>	sollecitata	disordinata	passiva	disinteressata
Casi particolari					

METODO DI STUDIO					
Dato prevalente					
rielaborativo	<u>sistematico</u>	efficace	ripetitivo	dispersivo	disorganizzato
Casi particolari					

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA						
		incompleto	quasi completo	secondo programmazione	completo e	

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- *Lezione frontale*
- *Lezione pratica in palestra*
- *Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim*
- *Debate*
- *Laboratorio*
- *Esercitazione individuale*
- *Lavori, esercitazioni di gruppo*
- *Problem solving*
- *Cooperative learning*
- *Peer education*
- *Esercitazione pratica*
- *Utilizzo di audiovisivi*
- *Analisi di testi, manuali, depliant*

OSSERVAZIONI

Conoscenze, Abilità e Competenze acquisite

Conoscenze:

2. conoscenza di base degli argomenti trattati teorici e pratici
3. conoscenza terminologia specifica
4. conoscenza regolamenti tecnici dei principali giochi sportivi

Abilità:

- *Coscienza completa della propria corporeità*
- *Capacità di controllo emotivo nell'espressione motoria*
- *Capacità di trasferire l'apprendimento motorio delle attività proposte nelle diverse situazioni*
- *Capacità di distinguere i diversi significati che lo sport può assumere*
- *Utilizzo in modo consapevole e corretto delle capacità motorie acquisite.*
- *Completo raggiungimento dello sviluppo corporeo e motorio attraverso l'affinamento delle qualità psico-fisiche*
- *Assumere comportamenti alimentari responsabili*
- *Praticare in forma globale varie attività all'aperto*
- *Assumere comportamenti equilibrati nei confronti dell'organizzazione del proprio tempo libero.*

Competenze:

1. *Assumere ruoli specifici all'interno della squadra nello sport praticato*
2. *Valorizzare con il movimento la propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile*
3. *Valorizzazione della dimensione comunicativa della corporeità*

4. *Arricchimento della coscienza sociale attraverso una piena consapevolezza di sé, l'accettazione dell'altro e la comprensione delle diversità individuali.*
5. *Aver consolidato una cultura motoria e sportiva quale costume di vita*
6. *Valutazione dello sport come valore di confronto utile a favorire un inserimento consapevole nella società*
7. *Lettura critica e capacità di decodificare i propri messaggi corporei e quelli degli altri*
8. *Praticare gli sport anche all'aperto applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche*
9. *Prendere coscienza del valore della corporeità per impostare il proprio benessere individuale anche nella quotidianità*
10. *Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo*

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/AUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- *Test motori e funzionali*
- *Prove strutturate e semistrutturate*
- *Osservazione per competenze*

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

- impegno nello studio a casa, nelle attività didattiche in classe e in palestra*
- interesse e partecipazione al dialogo educativo*
- progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza*
- Interventi in classe e in palestra*

5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

PARTE TEORICA:

- Percorsi di approfondimento di tematiche relative al corpo. Corpo umano, inteso non solo come struttura biologica, ma anche come mezzo di espressione, relazione e comunicazione. Importanza dell'equilibrio tra corpo e mente per il raggiungimento del benessere psicofisico.
- Percepire e riconoscere il senso di benessere derivato dall'attività motoria e ludico-espressiva. Capire come il movimento contribuisca al miglioramento della salute fisica, dell'equilibrio emotivo e della socializzazione.
- Educazione alla salute e uno stile di vita sano: gli effetti della sedentarietà. Sono stati analizzati gli effetti negativi della sedentarietà sull'organismo, come l'aumento del rischio di obesità, problemi cardiovascolari, diabete e disturbi muscolo-scheletrici.
- Malattie croniche non trasmissibili e attività fisica come prevenzione. Sono state approfondite le principali malattie croniche non trasmissibili, analizzandone cause, conseguenze e fattori di rischio.
- Educazione alimentare: I principi nutritivi degli alimenti; Bilancio energetico; Indice di massa corporea.
- Dipendenze e doping: sono stati affrontati i temi relativi all'abuso di sostanze come alcool, fumo e droghe, evidenziando gli effetti dannosi sull'organismo e sulle relazioni sociali.
- Conoscere lo sport nella storia dal 1800 ad oggi evidenziando i cambiamenti sociali, culturali ed educativi.

- Sport e diritti umani: casi studio → Olimpiadi del 1936 e del 1968. Particolare attenzione è stata dedicata ai valori educativi dello sport, inteso come linguaggio universale capace di favorire il rispetto della dignità umana, della solidarietà e della convivenza civile.

PARTE PRATICA:

11. Pallavolo: palleggio, bagher, battuta, schiacciata, muro. Semplici sistemi di ricezione, di attacco e difesa.
12. Basket: palleggio, terzo tempo, tiro. Impostazione elementare di gioco
13. Badminton: impostazione elementare di gioco.
14. Sitting volley: impostazione elementare di gioco.
15. Unihockey: impostazione elementare di gioco.
16. Giochi tradizionali
17. Ginnastica aerobica
18. Ginnastica posturale
19. Potenziamiento fisiologico: sviluppo delle capacità condizionali, con particolare riferimento alla forza
20. Lavori di coordinazione dinamica



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

del prof. Giuseppe Rossi, docente di italiano

nella classe VAS ore settimanali: 4

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA				
Dato prevalente				
eccellente	soddisfacente	accettabile X	lacunosa	esigua
Segnalare eventuali difficoltà o elementi legati alla DAD				

COMPORAMENTO						
Dato prevalente						
esemplare	responsabile	corretto X	a volte scorretto	scorretto	maleducato	inaccettabile
Segnalare eventuali casi particolari						

IMPEGNO					
Dato prevalente					
notevole	continuo	Adeguato	discontinuo X	superficiale	inconsistente
Segnalare casi particolari					

PARTECIPAZIONE alle attività in DAD					
Dato prevalente					
costruttiva	attiva	sollecitata	disordinata	passiva	disinteressata
Casi particolari					

METODO DI STUDIO					
Dato prevalente					
rielaborativo	sistematico	efficace X	ripetitivo	dispersivo	disorganizzato
Casi particolari					

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA						
		incompleto X	quasi completo	secondo programmazione	completo e approfondito	

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

Selezionare i metodi utilizzati e specificare tra parentesi quelli utilizzati in DAD

- Lezione frontale classica*
- Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim*
- Discussione in aula*
- Laboratorio*
- Esercitazione individuale*
- Lavori, esercitazioni di gruppo*
- Problem solving*
- Esercitazione pratica*
- Utilizzo di audiovisivi*
- Analisi di testi, manuali, depliant*
- Visite guidate.....*
- Role play (drammatizzazione)*

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

- impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe*
- interesse e partecipazione al dialogo educativo*
- progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza*
- Interventi in classe*

Programma svolto anno 2025/2026 classe VAS

Durante l'anno si è cercato di proporre lezioni di tipo dialogato, dando ampio spazio agli alunni e chiamandoli a dare il loro contributo non solo durante le verifiche, ma anche e soprattutto durante le spiegazioni.

Questo, se da un lato ha richiesto più tempo e ha quindi portato a sacrificare una parte del "programma", dall'altro ha permesso agli alunni di essere al centro del lavoro, confrontandosi direttamente con gli autori e le tematiche affrontate.

Si riportano di seguito gli autori affrontati con il dettaglio dei testi letti e analizzati in classe.

Giacomo Leopardi

- Vita, opere e poetica.
- Testi letti e analizzati in classe:
 - 1 Lettera a Pietro Giordani, 19 novembre 1819
 - 2 La teoria del piacere (dallo *Zibaldone*)
 - 3 Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza (dallo *Zibaldone*)
 - 4 *L'infinito*
 - 5 *La sera del dì di festa*
 - 6 *Ultimo canto di Saffo*
 - 7 *A Silvia*
 - 8 *La quiete dopo la tempesta*
 - 9 *Il sabato del villaggio*
 - 10 *La ginestra* (dal verso 1 al verso 26; dal 32 al 41; dal 98 al 125; dal 297 al 317)
 - 11 *Dialogo della natura e di un Islandese*

Charles Baudelaire

- Vita, opere e poetica.
- Testi letti e analizzati in classe:
 - 1 *L'albatro*
 - 2 *Perdita d'aureola*

Il Naturalismo francese

Émile Zola

- Vita, opere, poetica.
- Testi letti e analizzati in classe
 - 1 L'alcol inonda Parigi (da *L'Assomoir*)

Gustave Flaubert

- Vita, opere, poetica.
- Testi letti e analizzati in classe:
 - 1 Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli (da *Madame Bovary*)

Edmond e Jules de Goncourt

- Si è letto soltanto *Un manifesto del Naturalismo*

Giovanni Verga

- Vita, opere e poetica.
- Testi letti e analizzati in classe:
 - 1 Lettera a Capuana del 14 marzo 1879
 - 2 Impersonalità e regressione (da *L'amante di Gramigna, Prefazione*)
 - 3 Lettera a Capuana del 25 febbraio 1881
 - 4 *Fantasticheria*
 - 5 *Rosso Malpelo*
 - 6 I vinti la Fiumana del progresso (da *I Malavoglia, Prefazione*)
 - 7 Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (da *I Malavoglia*)
 - 8 I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico (da *I Malavoglia*)
 - 9 La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno (da *I Malavoglia*)
 - 10 *La roba*
 - 11 La tensione faustiana del *self-Made man* (da *Mastro-don Gesualdo*)
 - 12 La morte di mastro-don Gesualdo (da *Mastro-don Gesualdo*) [questo testo non è stato letto in classe ma assegnato per casa]

Gabriele D'Annunzio

- Vita, opere e poetica.
- Testi letti e analizzati in classe:
 - 1 Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (da *Il piacere*)
 - 2 *La pioggia nel pineto*
 - 3 *Meriggio* [questo testo non è stato letto in classe ma assegnato per casa]
 - 4 Il programma politico del superuomo (da *Le vergini delle rocce*) [questo testo non è stato letto in classe ma assegnato per casa]

Giovanni Pascoli

- Vita, opere e poetica.
- Testi letti e analizzati in classe:
 - 1 Una poetica decadente (da *Il fanciullino*)
 - 2 *Arano*
 - 3 *X Agosto*
 - 4 *L'assiuolo*
 - 5 *Il gelsomino notturno*

Luigi Pirandello

- Vita, opere e poetica.
- Testi letti e analizzati in classe:
 - 1 *Ciaula scopre la luna*
 - 2 *Il treno ha fischiato*
 - 3 Lo “strappo nel cielo di carta” e la “laterninosofia” (da *Il fu Mattia Pascal*)
 - 4 “Viva la macchina che meccanizza la vita” (da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*)
 - 5 La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio (da *Sei personaggi in cerca d'autore*) [questo testo non è stato letto in classe ma assegnato per casa]

Italo Svevo

- Vita, opere e poetica.
- Testi assegnati per casa:
 - 1 Le ali del gabbiano (da *Una vita*)
 - 2 Il ritratto dell'inetto (da *Senilità*)
 - 3 Il fumo (da *La coscienza di Zeno*)
 - 4 La morte del padre (da *La coscienza di Zeno*)

Eugenio Montale

- Vita, opere e poetica.
- Testi assegnati per casa:
 - 1 *Merigiare pallido e assorto*
 - 2 *Spesso il male di vivere ho incontrato*
 - 3 *Forse un attimo andando in un'aria di vetro*
 - 4 *Casa sul mare*

Dante Alighieri

Per quanto riguarda lo studio del *Paradiso* di Dante, vista la mancanza di tempo e la necessità di approfondire maggiormente autori dell'Otto-Novecento, dopo un'introduzione alla struttura del Paradiso dantesco e alla cantica in questione, si è proceduto alla lettura, all'analisi e al commento in classe di 3 canti (I, III, VI).

Educazione civica

Nell'ambito dell'educazione civica sono state fatte delle lezioni sul ruolo delle donne nella storia recente e sui diritti da loro ottenuti negli ultimi 70 anni, concentrandosi, attraverso presentazioni fatte dagli studenti, sulle figure di donne più rappresentative, che hanno lasciato un segno indelebile nella nostra storia.



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

Prof.ssa Guidi Emanuela docente di filosofia / storia
nella classe 5 AS ore settimanali: 5

ANNO SCOLASTICO 2025/26

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA				
Dato prevalente				
eccellente	soddisfacente	<input checked="" type="checkbox"/> accettabile	lacunosa	esigua

COMPORAMENTO							
Dato prevalente							
esemplare	responsabile	<input checked="" type="checkbox"/> corretto	a volte scorretto	scorretto	maleducato	inaccettabile	

IMPEGNO							
Dato prevalente							
notevole	continuo	Adeguate	<input checked="" type="checkbox"/> discontinuo	superficiale	inconsistente		
Segnalare casi particolari							

METODO DI STUDIO							
Dato prevalente							
rielaborativo	sistematico	<input checked="" type="checkbox"/> efficace	<input checked="" type="checkbox"/> ripetitivo	dispersivo	disorganizzato		
Casi particolari							

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA							
		incompleto	X	quasi completo	secondo programmazione	completo e approfondito	

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- Lezione frontale classica*
 - Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim*
 - Discussione in aula*
 - Laboratorio*
 - Esercitazione individuale*
 - ✱ *Lavori, esercitazioni di gruppo*
 - Problem solving*
 - Esercitazione pratica*
 - Utilizzo di audiovisivi*
 - Analisi di testi, manuali, depliant*
 - Visite guidate.....*
 - Role play (drammatizzazione)*
- Altro*

Google Classroom

Flipped classroom

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI CON DISABILITÀ/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

Indicare le modalità utilizzate

Interrogazioni orali

Lavori di gruppo

Presentazioni multimediali

Lettura di brani: comprensione e rielaborazione

Dibattito

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

- impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe*
- interesse e partecipazione al dialogo educativo*
- progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza*
- Interventi in classe*

5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

FILOSOFIA

VERSO UNA NUOVA FILOSOFIA

Feuerbach

L'umanismo L'alienazione religiosa

Marx: una nuova filosofia per una nuova realtà sociale

La nuova concezione del lavoro e la nuova dimensione dell'uomo

Il manifesto del partito comunista

L'UOMO DEL XIX SECOLO ALLA RICERCA DI SÉ STESSO E DI NUOVI VALORI

Schopenhauer

Il Mondo come Volontà e Rappresentazione

Il ruolo della Volontà

La ricerca della Noluntas

Le tre vie di liberazione

Kierkegaard

Il tragico destino dell'uomo: la scelta

Vita estetica – Vita Etica – Vita Religiosa

Nietzsche: un nuovo uomo per una nuova visione del mondo

Spirito apollineo e spirito dionisiaco

La morale dei signori e la morale degli Schiavi

La morte di Dio

Il SuperUomo

L'eterno ritorno e la volontà di potenza

IL NOVECENTO

Bergson: il tempo tra scienza e vita

Il tempo della scienza e il tempo della vita

Lo slancio vitale

LA FILOSOFIA E I TOTALITARISMI

Arendt: le origini del totalitarismo e la banalità del male, la condizione umana e l'agire politico

STORIA

L' Europa della belle époque

L'età del progresso e le disuguaglianze sociali

L'Italia giolittiana

Il riformismo giolittiano

La diffusione del nazionalismo

La Prima guerra mondiale

Le cause della guerra

Il primo anno di guerra e l'intervento italiano

La tragedia degli armeni

La guerra di logoramento e la trincea

Gli Stati Uniti in guerra

La grande guerra come guerra moderna: le donne, le nuove armi, la mobilitazione della società civile, le tecniche di manipolazione dell'opinione pubblica

La Rivoluzione russa

La rivoluzione di febbraio e la fine dello zarismo

La Rivoluzione d'ottobre e i bolscevichi al potere

Lenin e le tesi di aprile

La vittoria dell'Armata rossa e la dittatura del Partito Comunista

Il primo dopoguerra

Il quadro geopolitico: la nuova Europa

I 14 punti di Wilson e la nascita della società delle nazioni

I trattati di pace

La crisi delle istituzioni liberali

Le donne fra mobilitazione e ritorno ai ruoli tradizionali

La crisi sociale

L'avvento del fascismo

Il crollo dello stato liberale

Il biennio rosso

Le divisioni dei socialisti

La vittoria mutilata e l'occupazione di Fiume

La nascita del fascismo

Le elezioni del 1919 e la fine del biennio rosso

Lo squadristico impunito

Il delitto Matteotti

Il concetto di totalitarismo

Gli strumenti di repressione e la società di massa

I patti lateranensi

Politica economica e sociale del fascismo

Le leggi razziali

Il nazismo

La crisi politica della repubblica di Weimar e le elezioni del 1932

Hitler al governo

Il totalitarismo nazista
La violenza nazista

La crisi del 1929 e la New Deal

Il crollo borsistico e la crisi bancaria
La dimensione internazionale della crisi
Roosevelt e la new deal

La Seconda guerra mondiale e la Shoa

La strategia di Hitler: lo spazio vitale
L'asse Roma Berlino
Il patto d'acciaio
Il patto con l'Unione sovietica e lo scoppio della guerra
L'entrata in guerra dell'Italia
La sconfitta dell'asse
La caduta del fascismo
Hiroshima e la resa del Giappone

La Shoa

Il dovere della testimonianza

La nascita della resistenza italiana

La caduta del fascismo e l'Italia divisa
Il CLN
Le donne e la resistenza
La guerra di liberazione

Il secondo dopoguerra

I trattati di pace
La cortina di ferro
Il bipolarismo
Il primato americano
Il piano Marshal
Berlino: città simbolo
La guerra fredda
L'Italia repubblicana
La fine della monarchia
Le elezioni della Costituente
La costituzione italiana

Tivoli, 15-05-2026

L'Insegnante
Prof.ssa Emanuela Guidi

ALLEGATO n. 2

SIMULAZIONI DELLE PROVE DI ESAME

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO (SIMULAZIONE)

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

ITALIANO PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010. Come scorrea la calda sabbia lieve

per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano
quasi ombra d'ago in tacito quadrante.

1 Come: mentre

2 umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

3 stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

4 ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.

4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...] Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una

scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via

2

dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. – Il cuore te lo diceva – mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...] Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del Ciclo dei vinti. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Massimo Mazzotti**, *La bomba che inaugurò la guerra fredda*, in *L'anno più grande*, supplemento a "il manifesto", 27 dicembre 2024, pp. 22-23.

3

«Il primo attacco atomico della storia avviene alle 8:15 del 6 agosto 1945, sulla città di Hiroshima. Il secondo, e per ora ultimo, ha luogo tre giorni dopo, su Nagasaki. A Hiroshima era un bel mattino d'estate, soleggiato e senza vento. L'esplosione della bomba, nome in codice Little Boy, incenerisce tredici chilometri quadrati, uccidendo istantaneamente circa 80mila persone. [...] Controverso è il significato storico di questo bombardamento nucleare, e la sua relazione con il nostro presente. Era veramente necessario usare la nuova arma in questo modo? Molti politici e storici hanno difeso quella che potremmo chiamare l'interpretazione ortodossa di Hiroshima, ossia la sua necessità militare, e quindi la sua giustificazione morale. In breve: continuare la guerra in modo convenzionale avrebbe portato a un'invasione alleata del Giappone e a ulteriori perdite di vite umane - un milione circa, si disse. L'uso dell'atomica avrebbe quindi ridotto la durata e il numero di vittime del conflitto. La ricerca storica ha contraddetto in buona parte questi argomenti. Che una grande e prolungata invasione di terra fosse necessaria per concludere il conflitto è discutibile. E, comunque, gli eventuali costi umani erano largamente sovrastimati. Le ragioni del bombardamento atomico furono probabilmente molteplici: al di là del suo effetto sul Giappone contava anche, e molto, garantire l'indiscussa supremazia americana nel Pacifico. [...] Ma Hiroshima non fu solo la conseguenza di calcoli strategici. [...] Ci fu sicuramente un fenomeno di inerzia istituzionale: il progetto Manhattan fu una mobilitazione tecnoscientifica senza pari, che nel 1944 impiegava 130mila persone e che costò più di due miliardi di dollari dell'epoca. [...] Inaugurato nel 1942 per battere i nazisti nella corsa all'atomica, il progetto Manhattan raggiunse l'obiettivo quando la Germania si era arresa. Che fare? Il bersaglio doveva cambiare, e ci fu anche chi disse che non aveva più senso utilizzare la nuova arma contro una città nemica. Ma la macchina era in movimento, e troppi leader - politici, militari, e scientifici - avevano dato per scontato che la bomba sarebbe stata usata in un attacco. [...] Lo storico Andrew Ritter parla invece di una graduale erosione etica che era avvenuta durante i tre anni del progetto. Un'erosione che portò a vedere l'uso dell'atomica su una città giapponese come un passo ragionevole e in continuità con il passato. Dopotutto, il solo bombardamento di Tokyo della notte del 9 marzo 1945 aveva causato circa centomila vittime. Può sorprendere scoprire che, ai primi di agosto del 1945, i vertici militari e politici americani tendevano a considerare l'atomica un'arma tattica, non molto diversa dalle altre già in uso, solo più potente. Tanto che immaginavano di doverne usare diverse per piegare il Giappone. Fu solo gradualmente, nei giorni e settimane che seguirono la resa incondizionata, che emerse con chiarezza il significato strategico dell'atomica, un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale. Ripercorrere la strada che porta a Hiroshima mostra come sia impossibile cogliere in anticipo tutte le implicazioni di una tecnologia radicalmente nuova. Mostra anche come nulla fosse predeterminato, e che altre

scelte erano possibili. Quella che fu percepita dai protagonisti come mancanza di alternative fu in realtà un'incapacità di vederle e di coglierle: è un effetto dell'erosione etica di cui parla Ritter. Il livello di violenza considerato accettabile era slittato drammaticamente, e aveva finito col legittimare l'uso di una tecnologia dalle capacità distruttive senza precedenti.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

4

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Cosa intende l'autore con le espressioni 'inerzia istituzionale' ed 'erosione etica'?
3. Spiega perché la bomba atomica è 'un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale'.
4. Per quale motivo era stato legittimato l'uso di un'arma così distruttiva?

Rifletti sull'eredità di Hiroshima e Nagasaki considerando se oggi la tecnologia nucleare sia ancora decisiva per gli equilibri mondiali. Esprimi il tuo punto di vista in modo organico e coerente attingendo alle conoscenze e alle informazioni in tuo possesso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Erri De Luca**, *Passaparola. La perdita delle parole*, su *Il Blog delle Stelle*

«L'argomento della perdita di significato e di peso della parola mi riguarda, perché sono uno che traffica con la scrittura e quindi più che perdita di senso della parola credo che nei nostri tempi ci sia una perdita di responsabilità della parola e cioè la parola è diventata prevalentemente pubblicitaria, cioè deve servire in quel momento a esaltare il proprio argomento e il proprio prodotto, ma poi non porta a nessuna responsabilità, se afferma il falso e può essere smentita in ogni momento, anche successivamente, la parola pubblica senza che chi la abbia pronunciata falsa ne subisca le conseguenze. Uno può dire una qualunque affermazione senza bisogno di verificarla, di controllarla, anzi sapendo anche che è imprecisa, usando e spacciando un vocabolario falso, senza che se ne porti discredito alla sua carriera e autorità. C'è una perdita di responsabilità della parola. [...] Cerchiamo di difendere la nostra integrità di persone anche attraverso il linguaggio, usando quello appropriato, il linguaggio più giusto, c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare. La faccenda è che uno si impadronisce del proprio vocabolario a forza di leggere, di leggere tanto, a me è capitato così, fino da ragazzino, di imbottirmi la testa e anche di soffocare un po' del mio tempo libero, buona parte di questo, leggendo, leggendo e straleggendo, e questo mi ha dato un diritto di cittadinanza dentro la lingua. Non sono un cliente della lingua, non mi faccio mettere in bocca le parole dall'imbonitore di turno, ma sono il proprietario della mia lingua, il residente della mia lingua e dunque ho una forza maggiore di protezioni, ho anticorpi in più grazie al fatto che ho letto un sacco. E allora il mio

consiglio unico e possibile è quello di appassionarsi di lettura e non far passare nessun giorno senza questa compagnia. Io sono uno che ha avuto fortuna con i libri grazie a questo sistema di passaparola, uno che ha letto una mia pagina, un mio libro, un mio racconto, poi l'ha consigliato agli altri, ecco, il sistema di passaparola, questo meccanismo magnifico, orizzontale, da persona a persona, è il più efficace strumento di comunicazione che abbiamo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.

5

2. Cosa intende lo scrittore con la frase: 'c'è una perdita di responsabilità della parola'?

3. Commenta l'affermazione: 'c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare'.

4. Quale funzione riveste la lettura a parere di Erri De Luca?

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento e spiegando se condividi le considerazioni dell'autore. Esprimi le tue opinioni elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Elena Cattaneo**, *Scienziate. Storie di vita e di ricerca*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2024, pp. 6-9.

«Per molto tempo, quando mi veniva chiesto se e quanto il fatto di essere donna, moglie e madre avesse in qualche modo condizionato o svantaggiato la mia vita professionale, la mia risposta è stata un "no" convinto. [...] Negli anni ho visto anche molte donne, colleghe e non, fermarsi un attimo prima di "fare il salto", per mancanza di opportunità e di condizioni adatte, per esempio per la difficoltà di conciliare un maggiore impegno lavorativo con la presenza in famiglia. A volte ho interpretato, sbagliando, queste rinunce come una semplice mancanza di ambizione. In ogni caso, ho sempre dato poco peso al contesto in cui tutto ciò si realizzava. [...] Ho preso quindi sempre più coscienza di come possa essere riduttivo denunciare soltanto il cosiddetto "soffitto di cristallo", perché quell'immagine induce a pensare che il problema sia solo nell' "ultimo miglio" professionale, ai gradi più alti della carriera. Io stessa, con questa idea (errata) in mente, ho passato anni a ricercare esempi di donne che, in ambito scientifico-accademico, potevano essere di riferimento per aver infranto quel soffitto: la prima presidente del CNR, le prime rettrici, la prima presidente della Conferenza dei rettori, la prima donna europea comandante della Stazione spaziale internazionale, ecc. Sono indubbiamente delle conquiste. Ma a che punto sono rimaste tutte le altre donne? La maggior parte nemmeno arriva a intravedere il "soffitto di cristallo" perché la disparità di genere è

radicata a ogni livello e interrompe la loro corsa molto prima. Non parlo solo dell'ambito universitario, ma di una disparità presente in ogni momento della nostra vita, consolidata da schemi e comportamenti profondi e dominanti che ci ancorano a ruoli sociali prefissati e dati per scontati. Anche a partire da queste esperienze dirette, ho pensato che convincersi che la disparità non esista, tanto da sostenerlo pubblicamente, si possa leggere come un modo per confortarci e rassicurarci rispetto alle nostre scelte, abitudini e ambienti di vita. [...] Illuminante per giungere a queste conclusioni è stato per me il libro Doppio standard della sociologa dell'Università del Salento Camilla Gaiaschi [...] "La letteratura psicosociale", mi ha spiegato, "conferma che gli stereotipi di genere sono instillati fin dall'infanzia e sono presenti in entrambi i sessi, si consolidano con la pre-adolescenza condizionando comportamenti e messaggi consci e inconsci e hanno effetti negativi sull'autostima femminile". [...] Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro.»

Comprensione e analisi

6

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi di fondo e gli snodi argomentativi.
2. Esplicita il significato della metafora 'soffitto di cristallo' e individua le ragioni per cui l'autrice la contesta.
3. In che rapporto sono i frequenti richiami all'esperienza diretta e il ricorso a fonti autorevoli? 4.

Spiega l'affermazione: 'Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro'. **Produzione**

Spiega argomentando il brano proposto ed elaborando una tua riflessione sull'argomento presentato da Elena Cattaneo. Condividi le considerazioni dell'autrice? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Bruno Bettelheim**, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente, è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il "futuro", non ha per il bambino alcun senso. Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma ora, subito. E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose. Il bambino che va bene

7

a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino, devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione aprioristica dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolazione che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo nel determinarne il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Paola Calvetti**, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola “amicizia”. Avrei scelto “amore”, fino a poco tempo fa. L’ho scartato, anche se all’apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull’amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l’amicizia è, resta, è l’unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all’eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l’amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell’autrice sul tema dell’amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

Educazione, realizzazione personale e cambiamento sociale

PRIMA PARTE

Il ruolo della scuola è sempre stato quello di offrire opportunità agli individui di realizzarsi pienamente come persone. In particolare, furono le drammatiche vicende del primo Novecento a spingere pedagogisti e psicologi a riflettere sulla necessità di rimettere al centro la dignità dell'essere umano con le sue emozioni, i suoi desideri e le sue motivazioni a realizzare le proprie potenzialità. In questo senso si pensa alla pedagogia come disciplina intenzionalmente trasformativa che permette ai giovani, attraverso lo sviluppo di competenze adeguate, di divenire principio di cambiamento della realtà presente per una progettualità futura.

La/Il candidata/o, facendo riferimento alle proprie conoscenze disciplinari e avvalendosi della lettura e analisi dei documenti riportati, rifletta sull'importanza del benessere emotivo a scuola e sul ruolo della motivazione nell'apprendimento e nella formazione complessiva di un individuo, particolarmente in quanto finalizzati a permettere ai giovani di divenire persone che si realizzino con gli altri in una dimensione storico/sociale/culturale condivisa.

Documento 1

Lo sguardo pedagogico si (pre)occupa di cambiamento soprattutto perché è impegnato a progettarlo: il suo “taglio” infatti comprende l'esperienza della realtà per aprirla a possibilità ulteriori [...]. È dunque uno sguardo che pone le premesse per un'azione di cambiamento che si propone quale reale e concreta trasformazione.

Il carattere trasformativo della proposta pedagogica, tuttavia, non è da pensare come esauribile nel passaggio predeterminato da una fase iniziale a una fase finale (non ha valenza pedagogica la trasformazione del bruco in farfalla!). La sua azione è volta non solo a esplicitare, a potenziare o a mettere in evidenza capacità che ci sono già, ma anche a sviluppare capacità che sono latenti o solo abbozzate. L'interesse pedagogico non è quindi rivolto a quelle possibilità di cambiamento in qualche modo anticipate da cause antecedenti o da concause presenti. Lo sguardo pedagogico ricerca possibilità autenticamente trasformative, fundamentalmente inedite e imprevedibili, dell'esistenza umana per l'esistenza umana.

In ragione di questa lettura dell'esperienza, la pedagogia disegna un profilo di persona che la restituisce come attitudine ad agire «come principio di cambiamento».

S. Nosari, “«L'attitudine persona» o della capacità di trasformare: una prospettiva pedagogica”, in J. Ponzio, G. Vissio, *Culture della persona: itinerari di ricerca tra semiotica, filosofia e scienze umane*, Accademia University Press, Torino 2021

Documento 2

La «fuga da sé», come l'ha chiamata David Le Breton [(1953) sociologo e antropologo francese], costituisce una ben precisa sintomatologia [...] della fatica contemporanea di trasformare il desiderio in spinta vitale.

Gli anni della contestazione in cui si rivendicava il diritto a desiderare sono lontanissimi. Così come sono lontani gli anni '80 e '90, quando le nuove generazioni avevano cavalcato l'onda del nuovo mondo globalizzato, visto come un serbatoio di esperienze e possibilità.

Da qualche anno i figli della società del benessere, liberi di desiderare, faticano a sostenere questa loro condizione. Perché? Le ragioni sono diverse e intrecciano i percorsi personali con i cambiamenti socioculturali. Tuttavia, alcune considerazioni possono essere avanzate.

I giovani crescono in un ambiente che avverte fortemente competitivo e performante: bisogna essere sempre all'altezza non solo sul lavoro, ma in generale nella vita, nell'aspetto fisico nelle relazioni, nel sesso. Il senso di inadeguatezza si rivela nell'ansia o nelle crisi di panico, sempre più diffuse. Ma negli anni è cresciuta anche la paura verso un mondo complesso che non si riesce a decifrare e che appare sempre più minaccioso. Lo shock della pandemia, l'interruzione delle relazioni causata dal lockdown e ora la guerra hanno dato il colpo di grazia.

La «fuga da sé» - scrive Le Breton - offre una via per alleggerire la tensione che si crea ogni qualvolta l'individuo si rende conto che «vivere entro i parametri della socialità comune è un compito troppo divorante». Di fronte a un mondo esigente si rivendica il diritto all'astensione, al silenzio, all'indifferenza, all'irrilevanza se non addirittura alla distruzione del legame sociale. Mimetizzandosi nello sfondo e rendendosi invisibili, l'intento è quello di passare inosservati, di non venire misurati e valutati, di non apparire perdenti. Le Breton efficacemente qualifica questo atteggiamento col termine «biancore» (*blancheur*): una sorta di fatale presa di congedo da sé, come risposta alla fatica di essere sé stessi.

C. Giaccardi-M. Magatti, *Supersocietà. Ha ancora senso scommettere sulla libertà?*, il Mulino, Bologna 2022

SECONDA PARTE

La/II candidata/o risponda a due dei seguenti quesiti

21. Su quali principi si fonda la pedagogia di Célestin Freinet?
22. Spiega le differenze tra il concetto di “classe sociale” e quello di “ceto”.
23. Esiste una relazione tra scuola e mobilità sociale?
24. Qual è il nesso tra democrazia ed educazione secondo John Dewey?

-
- Durata massima della prova: 6 ore.
 - È consentito l'uso del vocabolario di italiano.
 - È consentito l'uso del vocabolario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ALLEGATO n. 3

Griglia di valutazione per la Prima Prova

Tipologia A – Analisi del testo

Indicatori generali	Descrittori	Punteggi
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (20 punti)	Testo molto ben organizzato e coeso in tutte le sue parti con elementi di originalità nella pianificazione	20-16
	Testo nel complesso coeso con una pianificazione essenziale	15-11
	Testo parzialmente coeso ma con presenza di ripetizioni inutili/punti di ambiguità o sezioni poco pertinenti	10-6
	Pressoché totale assenza di pianificazione e coesione	5-1
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	Utilizzo sicuro e preciso del lessico; assenza di errori e/o imprecisioni gravi	10-9
	Utilizzo corretto del lessico ma senza particolare originalità e/o con lievi imprecisioni	8-6
	Lessico in buona parte corretto ma elementare/presenza di errori	5-3
	Utilizzo del lessico non appropriato; presenza di colloquialismi/errori gravi	2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (10 punti)	assenza di errori; uso corretto della punteggiatura	10-9
	assenza di errori ortografici gravi; sintassi nel complesso ben articolata; uso corretto della punteggiatura	8-6
	presenza di errori gravi; sintassi poco curata; uso della punteggiatura non sempre corretto	5-3
	presenza di numerosi errori ortografici gravi; sintassi disarticolata in tutto o buona parte del testo; uso scorretto della punteggiatura	2-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	Conoscenze approfondite; riferimenti precisi; capacità di esprimere giudizi motivati	20-16
	Discreto patrimonio di conoscenze; riferimenti abbastanza precisi e presenza di valutazioni di tipo personale	15-11
	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti; presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare	10-6
	Scarsa o totale assenza di riferimenti culturali; assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni	5-1
Indicatori tipologia A	Descrittori	Punteggi
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (10 punti)	Rispetto totale dei vincoli posti dalla consegna	10-9
	Complessivamente rispettati i vincoli posti dalla consegna	8-6
	Parziale rispetto dei vincoli posti dalla consegna	5-3
	Mancato rispetto delle consegne	2-1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)	Comprensione del senso complessivo nella sua articolazione	10-9
	Comprensione del senso complessivo ma indicazione degli snodi tematici e stilistici poco precisa	8-6
	Comprensione del senso complessivo senza indicazione degli snodi tematici e stilistici	5-3
	Comprensione scarsa o nulla del senso complessivo	2-1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)	Analisi puntuale e completa di tutti gli aspetti	10-9
	Analisi completa, ma con lievi imprecisioni	8-6
	Analisi essenziale e/o parziale e/o imprecisa	5-3
	Analisi appena accennata e/o presenza di numerosi errori	2-1
Interpretazione corretta e articolata del testo (10 punti)	Interpretazione corretta e articolata	10-9
	Interpretazione corretta ma parzialmente articolata	8-6
	Interpretazione nel complesso corretta ma priva dell'individuazione di qualche elemento chiave	5-3
	Interpretazione scorretta/assenza di interpretazione	2-1

Totale punteggio _____/100

Totale : 5 Valutazione __/20

Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali	Descrittori	Punteggi
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (20 punti)	Testo molto ben organizzato e coeso in tutte le sue parti con elementi di originalità nella pianificazione	20-16
	Testo nel complesso coeso con una pianificazione essenziale	15-11
	Testo parzialmente coeso ma con presenza di ripetizioni inutili/punti di ambiguità o sezioni poco pertinenti	10-6 5-1
	Pressoché totale assenza di pianificazione e coesione	
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	Utilizzo sicuro e preciso del lessico; assenza di errori- imprecisioni gravi	10-9
	Utilizzo corretto del lessico ma senza particolare originalità e/o con lievi imprecisioni	8-6 5-3
	Lessico in buona parte corretto ma elementare/presenza di errori	2-1
	Utilizzo del lessico non appropriato; presenza di colloquialismi/errori gravi	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (10 punti)	assenza di errori; uso corretto della punteggiatura	10-9
	assenza di errori ortografici gravi; sintassi nel complesso ben articolata; uso corretto della punteggiatura	8-6
	presenza di errori gravi; sintassi poco curata; uso della punteggiatura non sempre corretto	5-3
	presenza di numerosi errori ortografici gravi; sintassi disarticolata in tutto o buona parte del testo; uso scorretto della punteggiatura	2-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	Conoscenze approfondite; riferimenti precisi; capacità di esprimere giudizi motivati	20-16
	Discreto patrimonio di conoscenze; riferimenti abbastanza precisi e presenza di valutazioni di tipo personale	15-11 10-6
	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti; presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare	5-1
	Scarsa o totale assenza di riferimenti culturali; assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni	
Indicatori tipologia B	Descrittori	Punteggi
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 punti)	Individuazione corretta, precisa e completa	20-16
	Individuazione della tesi e della maggior parte delle argomentazioni	15-11
	Individuazione sostanziale della tesi e argomentazioni non riconosciute	10-6
	Mancata individuazione della tesi; presenza di diffusi/gravi errori di interpretazione	5-1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 punti)	Ragionamento fluido, articolato con efficacia e chiarezza	10-9
	Ragionamento ben articolato ma con alcune ripetizioni; uso quasi sempre corretto dei connettivi	8-6
	Ragionamento poco articolato/elementare; uso impreciso dei connettivi	5-3
	Assenza di un ragionamento coerente; uso scorretto/mancato uso dei connettivi	2-1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)	Riferimenti culturali approfonditi, precisi e pertinenti	10-9
	Riferimenti culturali apprezzabili	8-6
	Pochi riferimenti culturali/eccessivamente generici	5-3
	Assenza di riferimenti culturali/presenza di riferimenti incongruenti	2-1

Totale punteggio _____/100

Totale : 5 Valutazione ___/20

Tipologia C - Produzione di un testo espositivo-argomentativo

Indicatori generali	Descrittori	Punteggi
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (20 punti)	Testo molto ben organizzato e coeso in tutte le sue parti con elementi di originalità nella pianificazione	20-16
	Testo nel complesso coeso con una pianificazione essenziale	15-11
	Testo abbastanza coeso ma con presenza di ripetizioni inutili/punti di ambiguità o sezioni poco pertinenti	10-6
	Pressoché totale assenza di pianificazione e coesione	5-1
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	Utilizzo sicuro e preciso del lessico; assenza di errori- imprecisioni gravi	10-9
	Utilizzo corretto del lessico ma senza particolare originalità e/o con lievi imprecisioni	8-6
	Lessico in buona parte corretto ma elementare/presenza di errori	5-3
	Utilizzo del lessico non appropriato; presenza di colloquialismi/errori gravi	2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (10 punti)	assenza di errori; uso corretto della punteggiatura	10-9
	assenza di errori ortografici gravi; sintassi nel complesso ben articolata; uso corretto della punteggiatura	8-6
	presenza di errori gravi; sintassi poco curata; uso della punteggiatura non sempre corretto	5-3
	presenza di numerosi errori ortografici gravi; sintassi disarticolata in tutto o buona parte del testo; uso scorretto della punteggiatura	2-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	Conoscenze approfondite; riferimenti precisi; capacità di esprimere giudizi motivati	20-16
	Discreto patrimonio di conoscenze; riferimenti abbastanza precisi e presenza di valutazioni di tipo personale	15-11
	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti; presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare	10-6
	Scarsa o totale assenza di riferimenti culturali; assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni	5-1
Indicatori tipologia C	Descrittori	Punteggi
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (20 punti)	Totale rispetto della traccia; coerente formulazione del titolo e parafrasi convincente	20-16
	Rispetto della traccia soddisfacente e/o formulazione del titolo e parafrasi non del tutto adeguate	15-11
	Parziale rispetto della traccia e/o mancata-errata indicazione del titolo e della parafrasi	10-6
	Scarso o nullo rispetto della traccia; scelta del titolo e/o della parafrasi del tutto incoerente	5-1
Sviluppo lineare ed ordinato dell'esposizione (10 punti)	Esposizione chiara e lineare; molto convincente ed efficace	10-9
	Esposizione quasi sempre chiara ma con presenza di sezioni non ben raccordate fra loro	8-6
	Esposizione nel complesso comprensibile ma poco lineare ed ordinata	5-3
	Esposizione pressoché incomprensibile per l'assenza totale di ordine e di linearità	2-1
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)	Presenza di numerosi riferimenti culturali corretti, dettagliati e ben articolati	10-9
	Presenza di riferimenti culturali ma poco dettagliati e/o articolati; presenza di alcuni riferimenti poco pertinenti	8-6
	Presenza di riferimenti culturali generici e/o semplici e/o presenza di riferimenti culturali non pertinenti	5-3
	Assenza di riferimenti culturali e/o presenza di riferimenti assolutamente incoerenti	2-1

Totale punteggio _____/100

Totale : 5 Valutazione ___/20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA A-B-C
PER STUDENTI CON BES (L. 170/2010)**

PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA	25. Correttezza ortografica 26. Correttezza morfosintattica 27. Punteggiatura	Non valutato	Non valutato
	- Ricchezza e padronanza lessicale	assente	0
		poco presente o parziale	0,5
		adeguata	0,75
		presente e completa	1
COMPETENZA ESPOSITIVA	- Caratteristiche del contenuto - Ricchezza di contenuti - Comprensione del testo - Capacità di argomentazione	nulla	0
		parziale	0,5
		sufficiente	1
		discreta	1,5
		adeguata	2
COMPETENZA ORGANIZZATIVA	<ul style="list-style-type: none"> ● Coerenza e organicità del discorso ● Articolazione chiara e ordinata del testo ● Collegamento ed equilibrio tra le parti 	mancanza di coerenza collegamento tra le parti	0
		scarsa coerenza e frammentarietà	0,5 - 1
		sufficiente coerenza e organicità	1,5-2
		discreta coerenza e organicità	2,5
		apprezzabile coerenza	3
PERTINENZA	● Aderenza alla traccia	inadeguata	0
		parzialmente adeguata	1-1,5
		adeguata	2
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	- Rielaborazione personale e critica - Originalità dei contenuti	non significativa	0
		parzialmente significativa	1-1,5
		significativa	2
VALUTAZIONE		Voto in decimi (da convertire in ventesimi in sede d'Esame)	

ALLEGATO n. 4

Griglia di valutazione per la Seconda Prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCIENZE UMANE (Prova scritta)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<p align="center">Conoscere</p> <p>(conosce i principali nuclei tematici e concetti delle discipline)</p>	<p>Livello base: conosce i contenuti, le tecniche, gli strumenti metodologici e concettuali propri dell'ambito disciplinare in modo frammentario, superficiale e approssimativo 0,5 - 3</p> <p>Livello intermedio: conosce i contenuti, le tecniche, gli strumenti metodologici e concettuali propri dell'ambito disciplinare in modo essenziale, adeguato e/o pertinente 3,5 - 5</p> <p>Livello avanzato: conosce i contenuti, le tecniche, gli strumenti metodologici e concettuali propri dell'ambito disciplinare in modo completo ed esauriente 5,5 - 7</p>	<p align="center">(fino a 7 punti)</p>
<p align="center">Comprendere</p> <p>(in un testo comprende i principali nessi logici che lo costituiscono coglie la validità e la coerenza delle informazioni)</p>	<p>Livello base: individua e comprende in maniera inadeguata e/o parziale le informazioni contenute nella traccia; ne ricostruisce in modo poco coerente il significato globale 0,25 - 2</p> <p>Livello intermedio: individua le informazioni esplicite nel testo, parzialmente quelle implicite; ricostruisce il significato del testo ed accenna ad integrazioni 2,5 - 3</p> <p>Livello avanzato: individua correttamente le informazioni esplicite ed implicite nel testo; ricostruisce e completa con altre informazioni il significato globale del testo 3,5 - 5</p>	<p align="center">(fino a 5 punti)</p>
<p align="center">Interpretare</p> <p>(interpreta le informazioni presenti nel testo e le riconduce agli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane)</p>	<p>Livello base: interpreta in modo non adeguato o parziale gli aspetti contenutistici e formali dell'argomento in oggetto; nessun riferimento agli ambiti disciplinari delle scienze umane 0,25 - 1</p> <p>Livello intermedio: interpreta in modo adeguato e coerente gli aspetti contenutistici e formali dell'argomento in oggetto, con riferimento agli ambiti disciplinari delle scienze umane 1,5 - 3</p> <p>Livello avanzato: interpreta in modo completo, appropriato ed originale gli aspetti contenutistici e formali dell'argomento in oggetto, con riferimenti pertinenti ed esaurienti agli ambiti disciplinari delle scienze umane 3,5 - 4</p>	<p align="center">(fino a 4 punti)</p>
<p align="center">Argomentare</p> <p>(argomenta in chiave critico-riflessiva utilizzando in modo corretto il lessico specifico delle singole discipline)</p>	<p>Livello base: argomenta in modo elementare, con parziale rispetto dei vincoli logici e linguistici. Utilizza in modo inadeguato, o non utilizza, il lessico specifico delle discipline 0,25 - 1</p> <p>Livello intermedio: argomenta in modo logico e abbastanza coerente, con una adeguata rielaborazione critica. Utilizza in modo corretto il lessico specifico 1,5 - 3</p> <p>Livello avanzato: argomenta in modo logico e coerente, con riferimenti e citazioni, rielabora criticamente in modo più che soddisfacente e utilizza con padronanza il lessico specifico 3,5 - 4</p>	<p align="center">(fino a 4 punti)</p>
		<p align="center">TOTALE</p> <p align="center">.....</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCIENZE UMANE (Prova scritta – Alunni BES)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<p align="center">Conoscere</p> <p>(conosce i principali nuclei tematici e concetti delle discipline)</p>	<p><u>Livello base:</u> conosce i contenuti, le tecniche, gli strumenti metodologici e concettuali propri dell'ambito disciplinare in modo approssimativo 0,5 - 3</p> <p><u>intermedio:</u> conosce i contenuti, le tecniche, gli strumenti metodologici e concettuali propri dell'ambito disciplinare in modo essenziale 3,5 - 5</p> <p><u>Livello avanzato:</u> conosce i contenuti, le tecniche, gli strumenti metodologici e concettuali propri dell'ambito disciplinare in modo completo 5,5 - 7</p>	(fino a 7 punti)
<p align="center">Comprendere</p> <p>(in un testo comprende i principali nessi logici che lo costituiscono coglie la validità e la coerenza delle informazioni)</p>	<p><u>Livello base:</u> individua e comprende in maniera parziale le informazioni contenute nella traccia. 0,25 - 2</p> <p><u>Livello intermedio:</u> individua le informazioni esplicite nel testo; ricostruisce il significato del testo 2,5 - 3</p> <p><u>Livello avanzato:</u> individua le informazioni esplicite ed implicite nel testo; ricostruisce il significato globale del testo 3,5 - 5</p>	(fino a 5 punti)
<p align="center">Interpretare</p> <p>(interpreta le informazioni presenti nel testo e le riconduce agli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane)</p>	<p><u>Livello base:</u> interpreta in modo parziale gli aspetti contenutistici e formali dell'argomento in oggetto; nessun riferimento agli ambiti disciplinari delle scienze umane 0,25 - 1</p> <p><u>Livello intermedio:</u> interpreta in modo adeguato gli aspetti contenutistici dell'argomento in oggetto, con riferimento agli ambiti disciplinari delle scienze umane 1,5 - 3</p> <p><u>Livello avanzato:</u> interpreta in modo completo gli aspetti contenutistici dell'argomento in oggetto, con riferimenti pertinenti agli ambiti disciplinari delle scienze umane 3,5 - 4</p>	(fino a 4 punti)
<p align="center">Argomentare</p> <p>(argomenta in chiave critico-riflessiva utilizzando in modo corretto il lessico specifico delle singole discipline)</p>	<p><u>Livello base:</u> argomenta in modo elementare. Non utilizza il lessico specifico delle discipline 0,25 - 1</p> <p><u>Livello intermedio:</u> argomenta in modo logico e abbastanza coerente. Utilizza il lessico specifico 1,5 - 3</p> <p><u>Livello avanzato:</u> argomenta in modo logico e coerente, rielabora criticamente e utilizza con padronanza il lessico specifico 3,5 - 4</p>	(fino a 4 punti)
		TOTALE

ALLEGATO n. 5

Griglia di valutazione per il colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Religione	Sara Giustiniani	
2	Italiano	Giuseppe Rossi	
3	Latino	Anna Maria Panattoni	
4	Storia	Emanuela Guidi	
5	Filosofia	Emanuela Guidi	
6	Lingua Inglese	Laura Liucci	
7	Matematica	Margherita Calabrese	
8	Fisica	Margherita Calabrese	
9	Scienze Umane	Simone Marini	
10	Storia dell'arte	Antonella Santese	
11	Scienze Naturali	Isabella Massimi	
12	Scienze Motorie	Francesco Picarelli	
163	Sostegno	Loredana Crocchiante	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO